

20000

I O D O S A N
contro ogni w

BIBLIOTHECA MUN.
R. 7 de Abril 37

il Sasquino Coloniale

ESCE OGNI SABATO

SETTIMANALE UMORISTICO MONDANO ILLUSTRAZIONI



GOSTOSAMENTE FIM!

Anno XXXIII - N. 1.493 - S. Paolo, 1. Aprile, 1939 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.º Sobreloja

palombari

Disegno di Sergio Scattolon — Parole del
dott. Guido Milani — Musica del Gatto La Bella



Maledizione! Mi viene di soffrire di cose strane!
Forse che c'è la matrassa folle sotto l'acqua?

la pagina più scema

donne giudici



— Dove l'avevo dimenticato? dell'8 febbraio, dalle 5 alle 7.

— Ero della scuola a provarmi un vestito da sera di lana, con ampia scollatura e una cintura, alla informe ai fianchi.

— Avete provato a mettere una fibbia d'argento sulla spalla? E' di medie e sta bene.

padri 800



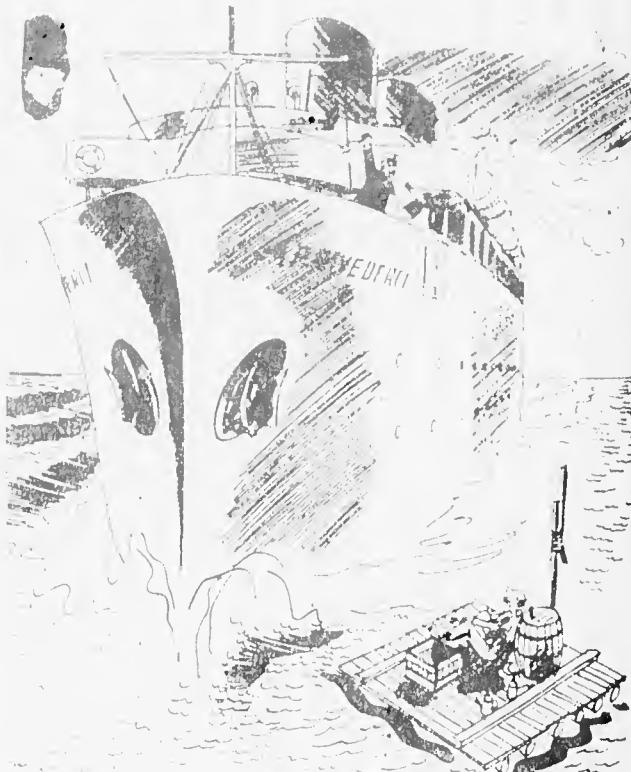
— Mi hanno detto che Anni partì al cinema con un pseudonimo. T'averlo che se me le fai conoscere vi piglio a schiaffi a tutte due!

aspirazioni



— Signor cocco, il radio dell'altra notte ha riportato il vaso grande del vestibolo. Dice che non gli piace e che lo vorrebbe cambiato.

S. O. S.



— Avete lanciato voi questa bottiglia con un messaggio?

— No, la mia era nera.

— Beh, allora niente.

DIFENDETEVI...



DALLA SIFILIDE E DALLE SUE
ORRIBILI CONSEGUENZE PURI-
FICANDO IL SANGUE CON IL

“Galenogal”

TUTTI DEVONO TENERE IN
CASA UN FLACONCINO DI
Magnesia Calcinata

"Carlo Erba"

IL LASSATIVO IDEALE
UNICO AL MONDO
IL PURGANTE MIGLIORE
EFFICACISSIMO RINFRESCANTE
DELL'APPARATO DIGERENTE.

PER PURGARVI ACQUISTA-
TENE OGGI STESSO UNA
LATTINA DA UNA DOSE

Scrivere correttamente, in portoghese,
nella nuova ortografia é un dovere di tutti
gli italiani.

Escreva certo!

pubblicato dall'ATHENA EDITORA é
un manuale sintetico e di facile uso.

E' venduto in tutte le librerie.

U S A T E I C A P P E L L I D E L
Vulcão Paulista

Assolu-
ta ga-
ranzia



Vendita
al
minuto

FELIPPE MIGNANELLI

R. Anhangabahú, 165

S . P A O L O

Articoli per Bagno

Abbiamo ricevuto nuovo assortimento in

Felpati

TOVAGLIE per il viso e bagno.

TAPPETI FELPATI

GUANTI e PANNI per sapone

ANIMALI DI PANNO FELPATO

per bambini.

Raccomandiamo
**MAILLOTS E CALZONCINI
DI LANA**
Sempre Novità.

Casa Lemcke

S A O P A U L O

S A N T O S

R. Libero Badaró, 308

R. João Pessoa, 45-47

la televisione

Che bella invenzione la televisione!
Con essa tra breve vedremo a distanza chi pranza o riceve, chi dorme o chi danza per via che il congegno traversa sicuro la stoffa ed il legno la tegola e il muro e poscia proietta su schermi o su tende qualunque scenetta che a volo sorprende...

Che bella invenzione la televisione!

Nessuno tra poco telefonerà, neppure per gioco, così come sta; perché l'apparecchio a guisa di specchio farà certamente veder l'abbonato, che parla o che sente, discinto o spogliato; così se una dama dal corpo perfetto risponde a chi chiama dal bagno o dal letto noi tutti potremo con l'occhio godere un tal belvedere che in coro diremo:

Che bella invenzione la televisione!

Compinto l'avvento di tanto portento persino i marmocchi avran sotto gli occhi le scene sorprese in ogni paese, e se dai paraggi più strani e selvaggi verranno dei quadri curiosi o leggiadri, oppur certi ludi nei quali i malesi depongon gli scudi per esser più nudi. diremo sorpresi:

Che bella invenzione la televisione!

Ma dato che l'onda più corta si fa e più si sprofonda nel buio al di là, io credo che presto avrem dell'ordine talmente cortine da far manifesto persin ciò che passa pel capo alla gente rendendo apparente l'oscura malassia di certi pensieri piuttosto scabrosi di cui non siam fieri ma solo gelosi. Allor la faccenda parrà si stupenda che assai malcontenti diremo tra i denti:

Che bella invenzione la televisione!

C. UCCIO

il PASQUINO Colonial

ESCE OGNI
SABATO

SETTIMANALE UMORISTICO - MONDANO - ILLUSTRATO

Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBRONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno ... 209
LUSSORIOBO, anno ... 609
SATIRIACO, anno 1007

UFFICI:
RUA DA LIBERDADE, 510
TEL. 2-6525

ANNO XXXIII
NUMERO 1.493

S. Paolo, 1.^a Aprile, 1939

NUMERO:
S. Paolo .. 200 réis
Altri stati .. 300 réis



TERZA LEZIONE

E' più elegante possedere una Isotta-Fraschini che un Aquaseum, è meglio infilarsi in un'Alfa-Romeo che in un Burberry.

Ricorda che si dice "bosse" della musica, e non "boxe". Boxe è il pugilato e bosse è il bernoccolo. Ma tu non dire bosse, che è parola straniera, né bernoccolo che è cosa antiestetica. Dirai attitudine. Invece di "à revoir", si dice "au revoir"; quella sgrammaticatura è il castigo di coloro che non vogliono dire "arrivederci".

Citroën si pronuncia sitroén, e non "sitruaien". E quella pelliccia che si chiama Breitschwanz non si pronuncia come sembra a te e al tuo pellieciaio. Per non sbagliare, dirai agnellino di Persia.

Non usare che le parole delle quali conosci il significato. Non fidarti del tuo orecchio. Infingardo, nonostante la sillaba "fin", non ha niente a che fare col concetto di fingere. Significa poltrone. E il camaleonte, nonostante la sonorità del suo nome, è una bestiola lunga un palmo.

Non confondere "stazione" climatica con "stagione", "transazione" con "transizione", "flagrante" con "fragrante", "mania" con "fobia", "altorilievo" con "bassorilievo", Maeterlinck con Metternich, Buddismo con Bramanesimo, Rinascimento con Risorgimento. Stai attenta alla pronuncia. Gli accenti non sono spostabili a tuo piacimento come le fibbie delle tue giarrettiere. E non rispondere che rúbrica è ben detto perché i contabili dicono rúbrica. Anche i camerieri dicono lumache, eppure i naturalisti dicono chiocciole.

Cognac si pronuncia cognac e non cónjac, perché non è italiano.

corso accelerato

per divenire una donna di classe



— Ridi ancora pensando a Tafari?

— Macché! Penso che non essendo ancora arrivata Pora della coscienza obbligatoria, Chamberlain salverà un'altra volta la pace del mondo!

Fernet si pronuncia fernét, facendo sentire la T finale, perché non è frances. Pronunciare ferné, come hai detto tu fino a questo momento, equivarrebbe a leggere Leone Tolstúa, anziché Leone Tolstoi.

Se una signora del tuo gruppo pronuncia scorrettamente una parola, non ti illude di rettificarla senza averne l'aria, pronunciando la stessa parola come va pronunciata, poiché, per quanto abile tu sia nel farla entrare nella conversazione, la rittima s'accorgerà che hai voluto darle una lezione, e ciò è antipatico, oppure crederà che tu abbia pronunciato male, e allora quella che passa per ignorante sei tu.

Ma non usare le frasi fatte, i modi di dire correnti, le espressioni che in origine forse potevano apparire intelligenti, ma che ormai sono svilurate per troppo uso: Cinismo ributtante, Prora tangibile, Barbaro modo, Marcio dispotico, Arrabbiato fumatore, Febbre da cavallo, Pio desiderio, Feroce egoismo, Sensibilità morbosa, Pallida idea, Malinconica idea, Orale perfetto, Spicciato personalità, Coraggio da leone, Coraggio civile, Paura verde, Paura blu, Freddo cane, Riso sardonico, Sorriso olimpico, Omerica risata, Crassa ignoranza, Semplicemente assurdo.

Umanamente impossibile, Sacro terrore, Roba da chiodi, Lieto come una Pasqua, Cretino che consola, Incredibile ma vero, Più unico che raro, Più infelice che colperole, l'Anticomera del cervello, Pericolo pubblico numero uno, Vera al cento per cento, Raffreddato come un cane, la Percezione esatta, l'Assoluta impossibilità.

Respingi le espressioni bonaeriane: furbo di tre cotte, birba matricolata.

Respingi i paragoni e i modi di dire a fondo casalingo, gastronomico e cucinario: "diritto come un manico di scopa, i cavoli a merenda, né carne né pesce, di cotte e di crude, color frittatina, il cacio sui maccheroni, tenere il mestolo, pan per focaccia, le ora nel paniere, se non è zuppa è pan bagnato, non tutte le ciambelle..."

Sono volgari. PITIGRILLI

Io ho tanti pensieri, che non mi darebbero affatto noia, se non avessi il pensiero di questi pensieri.

Il pensiero poi di avere questo pensiero che mi ricorda i pensieri che ho, è insopportabile, mi disturba, mi osessiona.

Come dovrò fare per spensierarmi.

Io non riesco a spiegarmi perché nei quadri di natura morta ci siano sempre mezze mele, spicchi d'aranci, un bicchier verde e un pollo spennato, anziché vassoi di frutta assortita, compresi i fichi secchi, le noccioline americane che a me piacciono tanto, e, anziché il pollo spennato, un quarto d'agnello o una bella bistecca di manzo con patate.

GRATITUDINE

Contromarca d'una buona azione che il beneficiario dimentica spesso di riconoscere.

Egli era là, ai piedi di altre donne, in ginocchio davanti a loro: forse queste donne erano dieci, venti... Ella non ci poteva pensare. Quando sarebbe riuscita a vederlo, a parlare con lui? Non aveva mai sofferto tanto: le più intime fibre della sua anima erano straziate e dilaniate e il sangue le batteva alle tempie con una velocità impressionante. Pochi nomini l'avevano fatta soffrire così, durante tutta la sua vita. La sua chioma bionda era scomposta e arruffata, il suo bel viso da pittura quattrocentesca abbrutito dal dramma e dall'attesa. Una tetra luce pioveva dall'alto della stanza e nella penombra i suoi occhi sbarrati avevano qualche cosa di felino, sembravano quelli di un gatto. Ad un tratto si riscosse: l'ora era giunta. Con uno sforzo supremo tentò di dominare i suoi nervi e si precipitò nella stanza attigua.

— Ma insomma, perché mi avete fatto aspettare tanto?

— Scusatemi molto, signora. Qual'è il callo che vi fa male?

E il celebre callista si curvò finalmente sul suo piede.

CONCIME

Olio di fegato di merluzzo dei campi.

Per provare qualche emozione nella mia vita grigia, eguale, monotona, mi servì di un espediente semplicissimo.

Faccio delle scommesse allarmanti con me stesso, complice il mio accendisigaro.

Dico: — Ora provo ad accendere. Se si accende subito diventerò ricco, celebre, av-

orticaria

rò l'amore di quella donna, eccetera. Se invece non si accende, mi verranno i gattoni, la scarlattina, perderò l'impiego, finirò in galera, e via discorrendo.

E allora, potete immaginare, sto con l'animo sospeso, tremo, sudore, soffro, mi agito. In una parola: mi creo le più diverse emozioni.

Semplice, comodissimo, e alla portata di tutte le borse.

DOLORE

Sostanza solubile nelle lacrime.

Egli ormai era deciso a tutto. Così non poteva più andare avanti. Era uscito solo, nella notte, ed ora si dirigeva verso la linea ferroviaria. Nel suo sguardo brillava un lampo terribile e le sue pupille erano fisse sulle rotaie come ipnotizzate da una forza sovrumanica. Ma in fondo era naturale che andasse a finire così... Egli la odia-

va. Era come pazzo. Elia gli stava rendendo la vita impossibile. "Farla finita! Farla finita!": queste parole martellavano il suo cervello a ritmo spasmodico e le tempeste gli si imperlavano di sudore gelido.

Ad un tratto egli volse il capo. A sinistra erano apparso i lumi della locomotiva che si avanzavano vertiginosamente bucando l'inchiostro della notte: il rumore delle enormi caldaie con quello dei vagoni dominarono per un istante la sua anima. Fu un attimo: guardò le ruote del primo vagone, poi quelle del secondo, calcolò freddamente la distanza e gettò sotto il freno la sua macchinetta accendisigari.

Indi si allontanò nel buio, canterellando "Chi mi affascina...".

Pierpont Morgan accendeva i sigari con i biglietti da mille.

E sono sicurissimo che a lui gli amici non chiedevano

mai una sigaretta ma un cerino. Poi lo smorzavano e se lo andavano a spendere.

SENNO

Parafulmine delle tentazioni.

— Chi se ne frega dei soldi! noi abbiamo la ricchezza dei nostri venti anni che è la più bella di tutte le ricchezze! — disse un giorno a un amico.

Questi ne approfittò subito per chiedermene dieci fino a domani mattina. E io diventai un bambino.

Compiuto l'eroico gesto, il povero Muzio Scevola fu costretto a rinunciare per sempre al suo vecchio motto: "Una mano lava l'altra..."

— Alcune ragazze hanno una vera passione per il sapere — ha dichiarato un professore durante una conferenza alla radio.

Ma sono sempre molte di più quelle che preferiscono restare all'oscuro.

RUGHE

Commenti del Tempo.

Un giornalista dichiara che, ai nostri giorni, l'unica linea fissa delle carte geografiche è l'equatore.

Che è, come si sa bene, una linea immaginaria.

Una scrittrice nota che è molto facile, per una donna, dire il carattere di un'altra.

Facilissimo, basta che trovi qualcuno che la ascolti.

Io mi domando perché inventano certa roba, per esempio il vetro invisibile.

Siamo giusti: ma che merito c'è a inventare una cosa che non si dovrà vedere?

Io mi domando quale soddisfazione ci provi un inventore a dichiarare che alla fine, come accade a quello del recentissimo vetro invisibile, non ha inventato niente! Eppure ci ha sciupato un sacco di anni, soldi e fatiche.

Per inventori così in malafede dovrebbero essere ammesse pernacchie, lancio di sassi in testa, ed altro.

Io per capodanno ho regalato a mia moglie una bella pelliccia invisibile di cavallino invisibile, acquistata da un commerciante all'ingresso invisibile.

Ho costretto mia moglie a indossarla, nonostante la sua riluttanza, e l'ho mandata in giro così per far rabbia alle amiche. Bé, ci credete?... Adesso ci ho un bozzo in fronte grosso così, e visibilissimo, purtroppo.

Non c'è fortuna per gli inventori.

isola dei tesori



— Ehi, timoniere, vira di bordo! Il capitano si è accorto che Pisola segnata sulla carta, era stata fatta da tua mosca!

ringraziamenti

Primo tentativo:

"Caro zia Giovanna,
molte grazie per la cravatta lavorata con le tue stesse mani, che hai voluto inviarmi per l'Epidemia. E' molto carino da parte tua ricordarti di me ogni anno, e di nuovo, grazie. La zia Susanna mi ha mandato in dono un blocco di carta da lettere. Sono straordinariamente affilati di saperti raffreddata. E come sta lo zio Bob?

Dunque ancora una volta un milione di ringraziamenti.

Il tuo affezionatissimo nipote
WILLY"

* * *

Secondo tentativo:

"Mia cara zia Giovanna,
non riesco a descriverti la mia contentezza per la meravigliosa cravatta che hai voluto lavorarmi con le tue stesse mani, per l'Epidemia... Ma davvero, ma proprio l'hai confezionata tu?... Sembra impossibile. E come fai a pescare sempre un color rosso porpora così stupendo?... Perché mi sembra che quella di quest'anno sia ancora più rossa di quella che m'inviai l'anno scorso. E credo che ti farà piacere sentire che



torna a cutis fresca e suave.
É uma preparação científica para o embellezamento da pele.

Talcoform

Laboratorios Lysol S. A.
Rua Taquary, 1338 - S. Paulo

mi mio amico è venuto a trovarmi questa nottina, e appena l'havista ha esclamato: "Che roba!". La zia Susanna mi ha inviato un grazioso blocco di carta da lettere. Sono straordinariamente affilati di saperti raffreddata. E come sta lo zio Bob?

Dunque ancora una volta un milione di ringraziamenti.

Il tuo affezionatissimo nipote
WILLY"

* * *

Tredicesimo tentativo:

Egregia Signora,
vorreste avere la compiacenza d'informarmi come mai, e per quale ragione, ogni anno invareggiabilmente voi infliggette quelle odiosissime cravatte a quegli infelici nipoti che non vi hanno mai fatto del male, salvo nei loro pensieri?... Come non aver compreso che un colorito normalmente pallido come il mio appare completamente giallognolo quando è posto accanto all'infocale rosso della cravatta che mi avete inviato in dono? Volete, proprio, che io appaia un individuo affatto da bille o da itterizie a coloro che mi incontrano per la strada?... E, ditemi, Signora: che forse vi è mai capitato di vedere me, o qualcuno altro dei vostri nipoti, portare una di coteste vostre atrocità annali?... Vorrei anche aggiungere, sì, ne avrei proprio la voglia, che vostra sorella, senza dubbio ispirata dal cattivo gusto di famiglia, mi ha mandato un blocco di carta da lettere che fa vergogna. Sento che siete stata colpita da raffreddore. Spero che esso possa avere rapidi e fatali sviluppi.

Il vostro indignato
WILLIAM E. SMITH

* * *

Quarto tentativo:

"Mia cara zia,
termino in questo momento di scriverti una lettera ma mi sono accorto che essa esprime così inadeguatamente ciò che ho provato ricevendo il tuo dono per l'Epidemia, che l'ho strappata. Sì, effettivamente, scriverti quello che sento è compito inadatto alle mie forze. Così te ne prego, eerea di leggere nella presente lettera tutto quello che ho tentato di scriverti, e che non sono riuscito. E' proprio molto, ma molto brutto il tuo raffreddore?... E come sta il povero zio Bob?

Tuo cordialmente

WILLY"

* * *

Quinto tentativo:

"Mia cara zia Giovanna,
forse tu non ci crederai, ma questa è già la quinta lettera che provo a scriverti per ringraziarti di quella cravatta, e non so com'è ma nessuna di esse..."

* * *

Sesto tentativo:

"Mia cara zia Giovanna,
non riesco a capire com'è che...



RESTITUITELE LA FELICITÀ E LA SALUTE DANDOLE LA EMULSIONE SCOTT

I fotografi, quando debbono morire, preferiscono una morte istantanea.

* * *

Il fotografo si fidanzò con una ricchissima fanciulla. E tutti capirono qual era il suo obiettivo.

* * *

Non c'è nessun aceto di discrezione capace di conservare per un periodo ragionevole il peperoncino di un segreto.

Dodicesimo tentativo:

"Maledetta zia Giovanna,

* * *

Tredicesimo tentativo:

"Mia cara zia Giovanna,

* * *

"Carissima zia Susanna,

* * *

Decimo tentativo:

"Zia Giovanna,

* * *

"Indicesimo tentativo:

Mi sento stanchissimo. Non c'è più niente. La stanza mi gira attorno e grosse lagrime cadono sul mio blocco di carta da scrivere — carta da scrivere — carta da scrivere...

* * *

URETHRALIN
O mais poderoso contra a
GONORRÉA
Producto da
Pharmacia Romano
LARGO DO PAYSANDU'



Hollywood



GRETA, la divina, che brevemente vedremo interpretare un magistrale lavoro diretto dal famoso regista razzista Ernest Lubitsch.

DARBY JONES é um... menino sonolento que erê no "DOLCE FAR NIENTE" do di vino D'Annumzio. No "set" de "St. Louis Blues", pelicula da "Paramount", na qual também aparece o galan mexicano Tito Guizar, Darby tinha que simular que dormia em uma maca, enquanto sua cara metade, outra negra retinta, cantava... Darby fez tão bem seu papel que não só fingiu que dormia, como acordou dormindo de fato, e ao terminar a canção soltou um feno menor bocejo, acordou e se assustou vendo o diretor com cara de terror. Este mironô satisfeito e ordenou: "Que ôêm \$25,000 e que incorporem o bocejo à pelicula..."

Por isso, amigo leitor, quando você fôr assistir "St. Louis Blues", fique sabendo que o bocejo de Darby não é fata, mas, sim, fato...

—o—

UM NOVO "REDEZVOIS"... da sociedade Hollywoodense é constituído pelo ultra moderno restaurante-cabaret que abriu em Navidad o famoso produtor de vaudeville, Earl Carroll.

O palacio custou meio milhão de dolares e as garotas que mostram suas deliciosas formas, enquanto os "habituis" vão ingredindo mil e uma ignarias, champagne, etc, são a ultima palavra em perfeição física e de graça filarmônica. Hollywood necessitava de um cabaret digno de ser exibido ao mundo, e antes tarde do que nunca...

Em breve aparecerá por aqui alguns "film" produzido no cabaret de Earl Carroll...

—o—

CARICATURA DO CINEMA...

— *Filme português.* Um encontro que foge para Lisboa, um fado e um casamento num aldeia da Beira Baixa.

— *Filme italiano.* Um conde que se apaixona por uma florista,

theatros

O empresario N. Viggiani trará este ano a São Paulo a Companhia do Teatro Nacional de Lisboa, da qual fazem parte as artistas Amelia Rey Colago, Lucília Simões, Nascimento Fernandes, Roldão Monteiro, Maria Clementina, Louival Dias, Vital Santos e Adelina Campos, Maria Lafande e João Villaret e Raúl de Carvalho e mais Maria Brandão, Maria Corte Real, Vital dos Santos, Pedro Lemos, Virgílio Macieira e Armando Pires. A Companhia embarcará em Lisboa, no dia 14 de Abril, vindo diretamente para o Rio, onde estreará com a peça em 3 atos: "Recompensa", do Dr. Ramada Curto.

Esta notícia é dada em primeira mão pelo "PASQUINO" em São Paulo.

BOXES FILHOS à casa torrada... Voltaram para a "S. B. A. T." Aldo Taranto, Ramiro Simões, Amílcar Cruz, Celso Macêdo, Francisco da Silva, Faria Junior, Deucratro Cheron e Francisco Modesto que haviam deixado a Sociedade de Autores Teatrais.

—o—

DELORGES com a apresentação da segunda peça de seu rico repertório — "A VIDA BRIGOU COMIGO" veio provar que de fato existe o teatro nacional.

Mais uma peça fina, elegante,



NORMA DE ANDRADE

recomendável aos gostos mais exigentes, foi apresentada pela Companhia que ocupa o Teatro Sant'Ana.

um duello na floresta e uma luta de mel com spaghetti.

— *Filme inglês.* Um milionário que se alista na Legião Estrangeira, um casamento no deserto ao som de "God save the king".

— *Filme alemão.* Um barão excêntrico, uma chopada no "café", quatro bofetões e uma dançarina que pede o barão em casamento...

theatros

De todos os elementos da Companhia, devemos com justiça destacar Rodolfo Mayer que, no papel de "Ricardo" esteve pr'a lá de bom: "abafou", para melhor falar... O papel de "Ricardo" um péga, caberia a Delorges, porém, infelizmente o grande artista patrício está muito enfermo e teve que ceder seu lugar a Rodolfo Mayer que soube mostrar que, seja qual for o cargo que ocupe, no palco, sempre se sae bem.

O papel que caberia a Rodolfo Mayer foi desempenhado por Restier Junior, o qual, dado o improviso de ultima hora, como era de se esperar, não pôde dar conta direito do recado, não prejudicando, porém, o desempenho dos demais elementos.

Lucia Delor, ocupou nessa peça o papel de "Zazá", Amelia de Oliveira o de "Isabel" e Norma de Andrade o de "Adriana".

Palmyra Silva bancou a sogra rauzinha, encarnando o papel de "Carlota".

Trata-se de uma peça de José

Wanderley e Daniel da Silva Rocha.

Scenarios e "Mis-en-scène" emprestaram uma belissima moldura a "A VIDA BRIGOU COMIGO".

—o—

NORMA DE ANDRADE tem a mania de declamar. São seus os versos afixante:

"No ar soegado um sino canta
Um sino canta no ar sombrio.
Pallida, Venus se levanta...
Que frio!!!

—o—

PAPEIS DE EMBRULHO. Os dois iam brigando pela Rua Direita. Ele, mixto de gata e de criado; ela, numa vocação, não se sabe ainda si para comediu ou revista.

Ciumes?

Ninguém sabe. O futo, porém é que o Restier Junior ouviu o festejado ator dizer, indignado:

— Eu não faço destes "papeis"!...

—o—

COM MEDIAS... O distinto funcionario dos Correios, intimo amigo e confidente do popular poeta de longa cabeleira e fados à Severa, conseguiu, afinal, da gentil artista uma entrevista, à meia noite, no restaurante do Natal. Mas — mais outro "mas" na vida de outra artista — à meia, quando ela apaixonada de fome, esperava, no minimo uma lanta ceia, regada a Antarcica, encontrou somente café, leite e pão com manteiga...

E a artista, indignada, não podendo conter um brado de revolta:

— Ora bolas!... Eu sou artista de revistas; não sei "com medias"; ouvin?

MIG.

la vera arte



IL CRITICO — Stasera, reclando, avevate una stupenda maschera tragica...

L'ATTRICE — No, erano le scarpe strette che mi facevano male.

autodistema



No, signor Presidente, non sono un assassino.

Non di disprezzo, bensì di grande pietà io sono degno. Chi mi conosce, i familiari che mi piangono come se fossi morto innanzi tempo, gli amici e conoscenti che io contatto a schiere innumeri, possono attestare ed hanno attestato della mitezza del mio carattere, della bontà del mio animo.

Io sono di quegli individui che amano forse inconsapevolmente i fiori, le albe rosate, il canto degli uccelli, lo stormire delle fronde, e si commuovono se uno stelo è calpestato dalla forza bruta di una rossa scarpa chiodata... Non sorridete, signorini giurati, non schernitemi prima di aver saputo tutto l'orrore che può ispirare "l'uomo aneddotico", quegli che mi ha rovinato! Avete mai conosciuto l'uomo aneddotico, colui che da ogni pretesto, spietatamente, ignaro delle vostre sofferenze, insensibile ai vostri sguardi accorati che chiedono a lui pietà, vi racconta episodi che nulla hanno a che vedere con la materia che stavate trattando?... Non l'avete conosciuta la persecuzione di individui del genere?

Egli non mi lasciava respirare, signori! In casa, al caffè, al teatro, per la strada, ovunque mi trovava; spietatamente traeva pretesto dalle mie parole, per riaudare col pensiero a suo nonno defunto, alla rivolta dei Boxers, alla Guerra Russo-Giapponesse, alla Esposizione mondiale di Bruxelles del 1911, alla guerra Ispano-Americana, a Guglielmo II, alla moda femminile del 1900, all'invenzione della lanterna magica, per raccontare con lusso di particolari su tali motivi pescati chissà come nelle mie innocenti parole, episodi di vita

vissuta e aneddoti interminabili.

Ma il mio atto, signori, è un atto di giustizia riparativa, inonito e condanna per tutti gli enciclopedici uomini aneddotici che ancora infestano il mondo.

Una volta, signori, provai a non dargli motivo di commento alle mie parole, fingendomi improvvisamente muto. Ebbene, egli trovò il modo di narrarmi — a proposito di muti — l'organizzazione modello di molti Istituti di sordomuti sparsi nel mondo, tenendomi un'ora fermo in mezzo alla piazza della mia città, ove spirava gelidissimo il vento... Non basta. Quando rinunciai a farmi credere muto, per fargli notare che il vento mi congelava, trasse il pretesto per raccontarmi i terribili effetti del vento in certe regioni dell'Asia e dell'Oceania...

Fu allora, proprio in quel giorno infastidito, che non ci vidi più!

Ma io, lo giuro; non sono colpevole, signori giurati!... Assolto.

Il reo confesso

UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

Cittadino!

Giovedì, Sabato, Domenica va a divertirti all'Aperitivo Danzante della
“B R A S S E R I E

P A U L I S T A ”



esporte em pilulas

A "debacle"... — Houve barulho no chatô — Ultimas... cariocas — A rodada.

Suspiros d'alma — Modificação geral — Para terminar.

Até hoje ninguém sabe porque cangas d'água o Palestra está enfadado com o S. Paulo. Dizem que aquilo, "6 a 0", foi desfeita das brabas, mas nós por aqui achamos que está tudo errado. Se o S. Paulo conseguia, à revolta do Palestra, marcar 6 "perdidos" é porque o dito Palestra se "survetou" em campo apesar de contar com a zaga do selecionado paulista e mais o arqueiro, de triste memória... (O selecionado e não a zaga e o arqueiro são de triste memória...)

Houve em 1931 um "conto" de 4 a 0. O Palestra, mesmo defrontando um quadro de reduzidas possibilidades como era o tricolor de baixa ponte, nunca conseguiu desmanchar aquelas 4 a 0.

Imagine os amigos leitores agora que a contagem diferenciada subiu mais dois pontos!...

HOUVE BARULHO NO CHATÔ?

E de facto houve, Jura e Barrilotti foram punidos... por deficiência técnica. Vê lá se isso é possível. Então porque não suspendem o quando todo? "Elles" o que deviam é jogar pedrinha...

A NOSSA OPINIÃO

De factó orgulhosas e sapientissimas edículas dirigimos daqui e de lá nossos effusivos cumprimentos ao tricloro etc e tal...

A COMILANÇA EPILOGA!

Terminada a vitoria começou-se a comilança na Caverna Paulista, a que Quatroceti esteve presente em alma seu corpo. Como costuma sempre fazer o tenente Porphyrio deitou o verbo com aquelle talento e aquella elegancia que lhe são peculiares. O dr. Píragibe também falou e aplausos houve bastantes... mesmo porque os marchantes os mereciam.

ULTIMAS... CARIOCAS

O eterno perdedor de corridas de cavalos, no deixar o prado: — Juro! Não voltarei mais... até o proximo domingo.

COISAS INCRÍVEIS — Um crack de verdade vestir uma só camisa (de chute), durante tres annos.

DESOBEDIENCIA — Jayme Barellos treinava individualmente os cracks cariocas quando notou que Rodrigo virava para esquerda quando devia fazê-lo para a direita.

O treinador reprendeu o jogador:
— Porque vira para a esquerda em vez de fazê-lo para a direita?

Rodrigo justificou sua falha:

— É que caíei as shoocteiras trocadas.

SELECCIONADOR IMPARcial. — Caspary, o primeiro tecnico indicado para selecionar o scratch dos cronistas logo acusou os cracks, mostrou-se de um "imperialismo" revoltante e a "imprensa" em peso "apitou", obrigando-o a demitir-se do cargo.

Para substituí-lo, foi designado o collega Lignori, bastante competente e que não fez como o "loura das barrigas", que só não escalou no scratch os seus amigos fallecidos.

CITADADO COM ELLES! — Quando terminar a revolução hispanida, o scratch nacional da Espanha deverá apresentar a "artilleria" mais tremenda da Europa.

ROMANTICISMO... — O mundo está virando de avesso... Antigamente, as moças, adoravam um Roman atridente, o que não acontece hoje. O Roman actual sua enfeição, mostra as pernas enbellidas, é barigudo e, por cima, carica...

SEM PROTOCOLLO — Quando passou por esta Capital, em trânsito para a Argentina, o sr. Jules Rimet, presidente da Fifa, fazendo-se acompanhar de sua filha, o cronista Knöf, que tinha vindo de um almoço carnavalesco, dirigiu-se ao illustre sportista:

— Como passou "sen" Fiffão? (e referindo em Melle, Rimet) Muito prazer em conhecê-la D. Fiffinha...

A ULTIMA DE JAHU' — O zagueiro Jahn homenageou vários

diretores do Vasco, oferecendo-lhes um almoço... pago pelos mesmos.

Logo no sentarse à mesa, o garçom trouz a lista de menu ao grande back. Este passa os olhos pelo papel e o devolve:

— Obrigado. Não gosto de ler durante a hora do almoço.

O MESTRE — O treinador Hilton Santos no Caxambú:

— Está treinando sob a minha direcção há uma semana e ainda não aprendeu nada. No meu tempo, jogava como um crack porque prestava atenção ao técnico.

Caxambú desenponse com ironiza:

— Naturalmente o senhor teve um treinador que sabia ensinar o football...

O "SUSTO" DO CORINTHIANS

O"noso" (do Waldemar é da casa) Corinthians, levou um susto do Juventus, lá em sua enfeia. Foi o diabo. A coisa feriu, mas o Juventus que não gosta de imitar o Palestra... "den duro" até o finzinho, quando deu o prêmio, porque a bola bateu na calota de Telesco e bateu, também, sem querer nas rédes. Um ponto valia!

NAS LUZITANAS TERRAS

Ouzitano partiu para os cinquões, tamanhos e o diabo não foi para elle tão feio como o pintaram os portugueses de lá. O enso, porém, é que a Portugueza se manteve no primeiro lugar para fazer sombra ao S. Paulo. Dens a ajude!

OUTRA PEÇA DO SANTOS

Aqui em S. Paulo mesmo, no campo da Portugueza, o Santos bancou o "valiente" e bô o diabo. A Portugueza de S. Paulo anda um tanto "enjizada"...

SUSPIROS D'ALMA...

O os onze esmeraldinos arrumaram-se e partiram para os penates moocenos, com o riso da esperança verde como a sua camisa a florirão os lábios jovens e vigorosos. Um sol radioso dobrava as colinas da Avenida superalongada da Água Branca. Um cheiro de sabão dilatava as narinas soffregas de ar puro...

A Mooca era também um amontoado heterogeneo de cheiro de cerveja de Munich avec mostarda austriaca.

E no... frigor dos ovos viu-se que a esperança foi a miragem deslumbrante que o Chico Alves sempre canta com aquella sua voz fubosa, o seu sonho lindo de crema...

Depois foram dois sumariamente executados... para escarmento dos outros...

Raios que os parta...

MODIFICAÇÃO GERAL

Uma notícia seria: O Palestra vai renovar todos sens valores do primeiro quadro. Vae haver uma modificação completa: gente velha, bamaneira que deu cache maduro, cere...

Vamos ver em que vai dar essa decisão de ouro, que ha muito devia ter sido tomada...

NÃO SE RIA...

Não se ria o rôto do esfarapado... Algum dia a caga será mesmo do cagador... Um dia meu, outro tui...
Etc, e tal.

* * *

PARA TERMINAR

Andam dizendo por ali que o falatório é geral. Por isso mesmo não estampamos, hoje, as celebres "phrases célebres" que tanto enfeitam as nossas colunas...



piccola posta

SENSIBILISSIMO — Jagadis Chandra Bose ha scoperto il sistema nervoso della sensibilità, la pianta che si chiude quando la si tocca. Secondo quel botanico la sensibilità della sensitiva è dieci volte maggiore di quella dell'uomo; infatti la sensazione corre alla velocità di 40 centimetri il secondo. Dell'uomo, si capisce, normale. Perché la sensitività di un uomo tipo Agostinho o Enlatador, per esempio, è forse superiore a quella della sensitiva.

OROSCOPARO — Per i natati il 1.º aprile possiamo fare le seguenti previsioni:

Se pure non dimostrano d'avere la abbondanza capaci, rimediano con la perseveranza; all'agiatezza giungono, magari lentamente, però se sanno attendere ci arrivano ugualmente.

MOCINHA — I dispiaceri d'amore sono come i biglietti falsi: quando non si possono restituire a chi ce li ha fatti,

si riniettono in circolazione.

MARTESCELLI — Qui niente.

MISTICO — Tantù adorano il rango, altri la potenza, altri Dio, ma tutti indistintamente adorano il denaro.

FINANZIERE — Possiamo aggiornarvi che è stata simpaticamente ricevuta l'entrata di Achille Lima ed Ezio Masettelli nella nuova Direzione del Banco Italo-Brasilero.

PEDANTE — Non si dovrebbe fare a meno delle regole di buona condotta; in ogni caso è meglio avere dei cattivi principi che non averne affatto.

ANGLOFOBO — Non sapevamo precisarvi se i sentimenti esageratamente anglofili di Michelino Pinoni persistono anche dopo le ultime metamorfosi della politica britannica — né, nel caso che persistano, quale ne sia la ragione!

LUBRIFICANTE — Per macchine da scrivere, biciclette co., come si chiamavano anticamente, velocipedi, macchine da cucire, eccetera

— non siamo assolutamente contrari all'uso dell'"Olio Sasso" raffinato al Belém. È davvero un ottimo lubrificante. Per tale uso lo riteniamo addirittura insostituibile, a meno che non si voglia ricorrere al "Sereia", al "Camões" o al "Moro", anch'essi eccellenti lubrificanti di provenienza asiatica.

DESCONFIADO — Appena abbiamo saputo che Vanni, per mettere in regola la situazione legale dell'Ex-Gattino di Gesso, aveva venduto il suo grattacielo di Villa Pompeia, ci siamo recati dal nostro munifico collega per ottenere un prestito. Gli abbiamo chiesto appena 30 milioni, tanto per avere un aiuto, nelle piccole spese della nostra mudanza. Gli abbiamo offerto un pronto rimborso e degli interessi martuscelliani. Niente. L'abbiamo supplicato, invano. Quel lavativo si è abbottonato ed è andato a depositare i sacchi nei "Porões" di Sienreza del "Banco do Brasil". Che crudele collega!

INVIDIOSO — I nuovi locali del "Pasquino" non sono ancora pronti. Si tratta di complicati montaggi e lussuo-

ri arredamenti. Evidentemente, non mancheremo di farne ampia reportage illustrata.

GIUSEPPE DE GIOVANNI AVVOCATO — Già, questa è l'epoca del "despejos"; la "Gazeta", il "Funfula", il "Pasquino". E fin quando ci permetteranno di uscire viventi! Una idea da lanciare sarebbe quella di creare per i giornali delle zone urbane definite, così come si è fatto per le prostitute. Un provvedimento, come vedete, di grande utilità, perché permetterebbe ai giornalisti di allontanarsi dagli umami infernici della gente perbene.

DIRETTORE — Non è soltanto in farmacia che si trovano i direttori. Anche certi discorsi politici sono eminentemente direttoriali.

BESTIONE — Non ci interessano. Quelle notizie non ci

interessano. Quante volte dobbiamo dirvi che se non ci occupiamo di certe cose non è perché le ignoriamo, ma perché vogliamo deliberatamente rimanere estratti a certi mezzi e lontani da certi sistemi.

SANTISTA — Ci rivedremo, mascherina — anzi mascherine. Esperem até o caro parar.



MAGNESIA SPELEGRINO

PURGA, REFRESCA E DESINFECTA
O ESTÔMAGO E OS INTESTINOS



PARA PRAIAS E PISCINAS
SCHAEDLICH OBERT & CIA
RUA DIREITA, 162 190

sciocchezzaio coloniale

I bei versi.

Sono di Beppe Uhm! Garetti H. Demico — e s'intitolano:

janella

*Finestra
a specchio del mare
color di ginestra,
su cui un idillio lunare
intessono a l'aura fresea
padrone e fantesca,
Finestra
sporgente sul mare
color di ginestra,
ne l'aria fresea
o come tu inviti a sognare
padrone e fantesca!*

BEPPE UHM! GARETTI
H. Demico

* * *

In un salotto coloniale, una pulzella che fra qualche settimana dovrà convolare a giuste nozze s'informa con don Peppino Matarazzo:

— Ditemi, don Peppino: E' vero che sposarsi il venerdì porti disgrazia?

— E perché il venerdì dovrebbe essere un giorno diverso dagli altri? — risponde con prontezza il sagace gerente delle I. R. F. M.

* * *

Ottimismo.

Il Cav. Pasquale Fratta è un uomo calvo, ma fiducioso. L'altro giorno andò da Gaspare Maltese: — Vorrei una boccetta di quella sua lozione che fa rire i capelli — disse.

— Bene; una boccetta grande o piccola? interroga Maltese.

— Piccola, — fa Fratta. — Non mi piacciono i capelli troppo lunghi.

* * *

Ancora dell'ottimismo.

Umberto Sola Advogado si lamenta con il collega Nisticò:

— Ah!, se potessi vincere la Federale di 1.000 contos!

— Ma se non hai neanche comprato il biglietto! — osserva il collega Nisticò.

— E che c'entra — si meraviglia Umberto Sola Advogado. — Con un po' di fortuna potrei trovare per terra il biglietto vincente!

* * *

Racconta il Dott. Vincenzo Inglesi che circola attualmente per i salotti coloniali una specie di chiromante che dà consigli liberi a un prezzo faccia lei. Se, sono in casa di Lodovico Molinari lesse l'avvenire sulla mano dell'Avv. Augusto Cincinno il quale la lasciò dire, Ad un tratto, in un tono sepolcrale, la chiromante esclama:

— Lei morrà in un incidente...

lometrico esemplare di Verme Solitario.

Gli si presenta una commissione della Società:

— Vi poniamo questo dilemma: o vi dimettete da Presidente della Società Protettrice, o vi riniettate dentro il verme solitario che avete messo sul lastriko stamane.

Un povero diavolo di antiquario tropicale si reca dal Dott. Antonino Grisi, con un quadro sotto il braccio. E' l'ultima sua risorsa ma non è che una solennissima crosta. Il Dott. Grisi inestremamente lo guarda, lo gira e lo rigira e poi dice:

— Questo ritratto di Cicerone, ad essere sincero, non ha nessun, nessissimo valore.

Il poveraccio fa un viso lungo, consolato. Il Dott. Grisi si commuove e per consolarlo:

— Nessun valore, così in genere, dicevo. A meno che non troviate qualcuno della famiglia.

Franca Boni fa un'elemosina e si ferma a chiedere ad un mendicante:

— Ma nessuno vi ha mai offerto del lavoro?

— Sì, signora, ma è accaduto una volta sola. Tutti sono sempre così gentili con me...

Dino Simonini e Salvatore Pardini incontrano, in via XV un comune amico che li saluta frettolosamente, senza fermarsi.

— E' stato proprio disgraziato — dice Pardini — Era così ricco e ora ha perso tutto; inoltre

* * *

— Grave? — domanda bonario Cincinno.

* * *

— Non ne posso più — dice piangendo una nota filodrammatica all'Ing. Aurelio Gelpi. — Ho un dente cariato che mi fa morire.

— Già, la solita storia. — fa Gelpi. — Per un dente cariato tante lamentele; ma degli altri trentuno che sono sani non dite nulla.

* * *

Giornale di Bordo del Grande Enlatador de Freguacius Agostino Prada:

16 Marzo — Abbiamo attraversato, alle 4 del pomeriggio, l'equatore. Io giocavo a poker, con la caramella, e non ho potuto godermi lo spettacolo — ma Casabianca lo ha fotografato.

* * *

Gereniade Fessardelli si lamenta con una bionda francese:

— E' terribile come i capelli se ne vanno...

— Non c'è da meravigliarsi... Non eredrai niente che si diverte a stare sopra una testa come la tua!...

* * *

Il Conte Mario Gamba e Rodolfo Dianda assistono, in casa di amici, a un noioso concerto. Mentre stanno dirigendosi silenziosamente verso la porta, odono le note d'attacco del pianoforte.

— Un momento: che motivo è questo? — chiede Gamba.

— Un motivo di più per andarene, — risponde Dianda infilando il primo uscio che gli capita tra i piedi.

* * *

Gli zoofili visti da Eduardo Barra (I. R. F. M.).

Il Presidente di una Società Protettrice degli Animali si è tenuto curato da un bellissimo e chi-



tre è anche malato, ha avuto una grava autointossicazione.

— Già, è l'unica auto che gli resta, — commenta Simonini.

L'avr. Antonino Cuoco ricevendo a ore tarda, vede un ubriaco che, aggrappato a un palo della Light, urla a squarcia gola un nome.

— Ma perché gridate tanto? — gli chiese.

— Sto chiamando il mio amico, — rispose l'ubriaco.

— E c'è bisogno di urlare così?

— Eh, sì. Il mio amico sta in Europa! — fa l'ubriaco. — E si rimette a gridare.

* * *

Stop.
Al prossimo numero: Danzia "alla Boemia", con variato canto di discorsi europei.

Até a vista.

Comunicato

Ringraziamenti Anticipati.

Inauguro oggi, alle ore 15, in Rua S. Bento, 69, con il forte appoggio della illustre Cia. Antartica, un Bar e Ristorante all'altezza dell'Inicità Famiglia Paulistana. Segnate del Prof. Artusi Brillat Savarin; e altri maghi di encina avendo studiato la mia professione; con ripetuti viaggi Europel; il successo deve essere garantito.

A collaborare con me, ho scelto gente di grande abilità. Per le confetture il Prof. Boglietti, vincitore del concorso in Londra, "Cucina" Luigi Dell'Agnolo, cuoco, che ha lavorato alla defunta Corte Russa. Per le frutta (e chi meglio di lui!), il Cav. Francesco Marengo.

Ringrazierà, in mio nome, agli intervenuti, il signo dell'eloquenza, Amerigo Vanni. Amici, ricordatevi a 15 ore.

GAETANO VAGLIENGO
Firma registrata al 5.º uff. notarile.

un tipo che non scherza

Ginige notizia da Budapest della ferocia vendetta messa in attuazione da un marito tradito, il signor Kolbar, il quale, avendo scoperto che la moglie lo tradiva, ha bruciato davanti agli occhi dell'adultera e del suo amante circa cinquantamila pengü in titoli al portatore, tutto il capitale cioè che il Kolbar aveva pazientemente accumulato in anni ed anni di lavoro. Invano i due adulteri tentarono di dissuaderlo dalla sua folle vendetta cercando anche evitare in parte la distruzione dei pengü. Il Kolbar fu inflessibile: egli bruciò tutto, fino all'ultimo centesimo, e poi, con una risata sarcistica, si allontanò soddisfatto senza più un soldo, non curandosi più dei due amanti. La sua vendetta era compiuta.

Avuta notizia del fatto abbiam voluto fare una piccola inchiesta sul passato del Kolbar pensando che sarebbe risultato interessante conoscere qualcosa della vita e del passato di questo leggendario e feroce marito. Ed ecco gli elementi che abbiamo potuto raccogliere.

Il Kolbar è stato sempre un uomo satanico, raffinatissimo e feroce nelle sue vendette. Il suo cervello sempre in ebullizione una fa e cento ne pensa. Gli intimi, che conoscono bene il suo carattere, non sono affatto sorpresi della ferocia della sua recente vendetta ben conoscendo fino a qual punto di crudeltà e di effravatezza possa giungere il cervello del Kolbar. Le più infernali rappresaglie sono state sempre messe in atto contro i suoi nemici da quest'uomo che non indietreggia mai dinanzi alla più diabolica

Fiducia pericolosa

I pedoni si affidano troppo alla perizia degli autisti. Questi, tuttavia, non sempre possono manovrare la macchina per non investire il pedone, ostinato nel non fare largo all'automobile. Oltre questi, vi sono ancora i pedoni sbandati, i quali attraversano le strade come se stessero camminando nella propria stanza da letto. In conseguenza, essi vengono investiti dalle ruote o, al meno, dai parafanghi dei veicoli.

Chi esce di casa, deve imparare a camminare, a non turbare il traffico e a non esporsi ad investimenti. Senza persona è sbandata dovuto alla perdita di fosfati o all'insonnia, è conveniente che cerchi un medico per curarsi.

Fra i migliori medicamenti indicati per questi casi, citasi il Tonofosfan della Casa Bayer. Dopo due o tre iniezioni, i pazienti si sentono rinnovati, ritemprati, più vivi, riuscendo a camminare per le strade senza investire o essere investiti.

en macchinazione pur di soddisfare il suo strenuo, inesauribile bisogno di vendetta. Tutti ancora ricordano un suo giovanile episodio che valse a rendere sinistramente celebre la sua figura allora poco nota. Un giorno il Kolbar, appena ventenne, aveva avuto un vivace battibecchio con un suo compagno di studi il quale, ad un certo punto, nel corso della discussione, gli aveva assestato uno schiaffo. Li per il Kolbar fece finta di risegnarsi. Ma il suo cervello covava già la vendetta. Il giorno dopo, infatti, mentre il suo avversario transitava in una strada solitaria venne avvilitato dal Kolbar il quale, al suo cospetto, cominciò a darci pugni sul viso; indi, estratto un rasoio, prese a tagliuzzarsi il vestito nuovo che, con infernale astuzia, aveva appositamente indossato. Non contento di ciò traspose l'orologio d'oro regalato gli il giorno prima dalla fidanzata e lo buttò nel fiume vicino. Infine, strappati rabbiosamente alcuni biglietti di banca che aveva in tasca, dileguò di corsa. La efferatezza di quella vendetta produsse grande impressione in città.

Un'altra volta, in odio ad un suo concorrente in affari, depose una bomba nella tromba delle scale del suo villino (suo, di Kolbar) distruggendolo completamente.

Ma l'episodio più fosco della sua vita, quello che non si può ricordare senza un brivido di raccapriccio, è accaduto alcuni anni fa. Il Kolbar aveva avuto, come di consueto, dei lievi dissensi con un'agenzia di affari in concorrenza con lui. Però, grazie all'intromissione di comuni amici, le cose si erano in breve accomodate; quelli della ditta avversaria non ci pensavano più. Non così il Kolbar. Egli non è uomo da perdonare: nel suo animo matava sinistramente la vendetta. Con mille astuzie e raggiri, nell'intento di vendicarsi di quelli della ditta avversaria, egli riuscì a farsi trarre in arresto e condannare, sebbene innocente, ad alcuni anni di carcere.

Più volte, in seguito a lievi incidenti avuti con amici e conoscenti, il Kolbar si è bastonato da sé lungamente, violentemente, fino ad esser costretto a riparare all'ospedale.

Eh! sulla ferocia e sulla satanica astuzia del Kolbar ci sarebbero da scrivere dei volumi! Nulla fa indietreggiare quella sinistra creatura quando il suo animo esacerbato inseguì il miraggio rosso e crudele della vendetta!

CARLO PRINA

N. d. R. — CARLO PRINA ci ha mandato questa collaborazione che noi di buon grado pubblichiamo; sentiamo però il bisogno di assicurare i nostri egregi e simpatici lettori che l'articolo non contiene assolutamente alcuna allusione né per Chamberlain né per Daladier.



Ovos e Coelhos de Paschoa de delicioso marzipan e chocolate, para encher com bimbons. Brinquedos de Paschoa. Phantasias e artigos para presentes. Preços canividativos. Visitem a exposição em nossas lojas:

Rua 15 de Novembro, 112 - Tel. 3-3907 • Rua Libero Badaró, 322 - Tel. 3-3407
Avenida São João, 223 - Tel. 4-3191 • R. Boa Vista, 250 (pegado Hotel d'Oeste)

l'inglese in viaggio di nozze



LEI: — E questa è la famosa rigidità britannica??

HYGIENE

Gillette
BLUE BLADES

EVITE o perigo das infecções da pele. Faça a barba em casa sómente com lâmina Gillette Azul, a única rigorosamente aseptica.

Lamina GILLETTE AZUL

"L'Italia in marcia."

Già si trova in vendita in tutte le edicole della città e dello Stato l'ultimo numero de "L'Italia in Marca", la bella rivista editata dal collega Mario Nisticò.

La prossima edizione, avvolta in un'artistica copertina, racchiusa in interessantissima reportage di grande attualità, dedica alle opere dello "Stato Nuovo del Brasile".

Il più lunganiero successo ha ottenuto quest'ultima fabba del collega Nisticò, al quale vanno date le più vive congratulazioni.

ne er o oggi a

CAV. GIUSEPPE DELFORO

L'innovata e inarivava scena parsa del Cav. Giuseppe Dell'Orso avvenuta il mese scorso a Roma, ha causato sincero cordoglio fra gli italiani di S. Paolo, ovviamente per le sue belle qualità di mente e di carattere, godeva della più affettuosa stima. Della più affettuosa stima, l'affettuoso amico del Cav. Dell'Orso, fece rebare, la scorsa settimana, nella Chiesa di Santo Antonio, una messa in suffragio di Piazza Patriarca, convenientemente addobbiato per la sacerdotale cerimonia, si riunì di una vera folla di amici dell'Estinto, appartenenti a tutte le classi sociali della Colonia.

** * *

LIGI BARLETTA

Circondato dalle cure affettuose dei suoi, si è spento in questa Capitale il sig. Luigi Barletta figura molto nota nel popolare rione del Braccio. L'Estinto lascia i figli Francesco, Vincenzo, Giuseppe, il genero Pasquale Bianco, la nuora Franceschina Catapano e altri numerosi parenti.

Ai funerali intervenne un'alta folla di parenti e amici dell'Estante, i quali, sinceramente consolati, accompagnarono la salma suo al Cimitero della Quarta Parada, dove ebbe luogo l'umazione.

Alla famiglia in lutto e in particolar modo, al signor Pasquale Bianco, al quale il "Ligurino" è legato da solida e leale amicizia, rimarranno l'espressione del nostro profondo cordoglio.

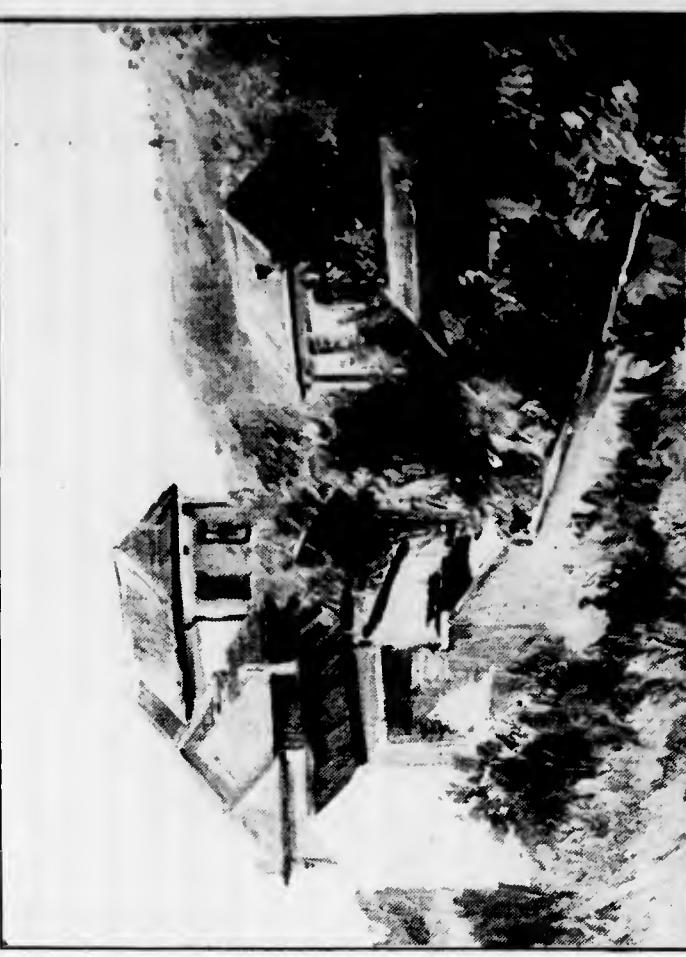
Oggi, alle ore 9, nella chiesa Madre del Braccio, sarà celebrata la messa di giorno, in suffragio dell'anima dell'Estinto.

Note d'Arte

L'Esposizione di Pittura Ficarelli



FICARELLI: Natura Morta



FICARELLI: Paesaggio



fuori spettacolo

Società Italiana Dante Alighieri

PER IL MAUSOLEO SULLA TOMBA DEL PROF. CAV. FRANCESCO PEDATELLA

Dalla Società Italiana Dante Alighieri riceviamo e ben volentieri pubblichiamo il seguente bando di concorso:

1 — La Società Italiana "Dante Alighieri" bandisce un Concorso fra gli scultori di San Paolo, per la erezione di un Mausoleo sulla tomba del Prof. Cav. Francesco Pedatella.

2 — Il tema che lo scultore deve svolgere è espresso nel seguente periodo della Circolare con la quale la "Dante Alighieri" ha lanciata la iniziativa del Manso: "Sorga il Manso sulla tomba del Prof. Cav. Francesco Pedatella e sia, non soltanto omaggio di devozione e di riconoscenza della collettività italiana di San Paolo all'Italiano insigne ed esemplare, ma sia pure un simbolo. Nella persona che può considerarsi il primo tra coloro che hanno combattuto la santa battaglia della italicità, sia reso, altresì, onaggio agli altri che per la via da lui tracciata si sono messi e, al suo esempio e alla sua tenacia ispirandosi, sono stati nell'insegnamento assertori di una fede e di un ideale. Nella persona e nella memoria del Cav. Prof. Francesco Pedatella, orniamo la scuola Pedatella, ora

essere presentati non più tardì delle ore 18 del 30 Aprile 1939, XVII, alla sede della "Dante Alighieri" a Rua 15 de Novembro, 312.

3 — Al primo classificato sarà assegnata la esenzione del lavoro con regolare contratto.

4 — I progetti dovranno essere presentati non più tardi delle ore 18 del 30 Aprile 1939, XVII, alla sede della "Dante Alighieri" a Rua 15 de Novembre, 312.

5 — Al terzo sarà assegnato un premio di 500\$000.

6 — Ai finalisti verranno assegnati i primi tre posti.

7 — Il borsotto premiati resteranno proprietà della "Dante Alighieri". I non premiati dovranno essere ritirati otto giorni dopo la chiusura della Esposizione al pubblico che avrà luogo dopo il giudizio della Commissione.

8 — La Commissione giudicatrice si riserva il diritto di annullare il Concorso qualora ritenga che nessuno dei concorrenti abbia svolto il tema al secondo articolo del presente bando di Concor-

Prof. Francesco Redentore organizzò la scorsa italiana del presente bando di concorso.

3 — Il Mansoletto dovrà sorgere al Cimitero di San Paolo su un terreno di metri 2,20 x 2,20.

4 — I concorrenti dovranno presentare unicamente un bozzetto in gesso sulla scala 1 a 3, ben definito.

* * *

5 — Tutta l'opera dovrà essere eseguita in granito chiaro; la rappresentazione simbolica potrà essere nello stesso granito chiaro o in bronzo a scelta dello scultore.

6 — La spesa preventiva è di 20.000.000 (venti milioni di reis), le fondamenta essendo a carico del Comitato.

* * *

Musee Italiache

IL BRILLANTE SUCCESSO DELL'ULTIMO SPETTACOLO AL TEATRO MUNICIPALE

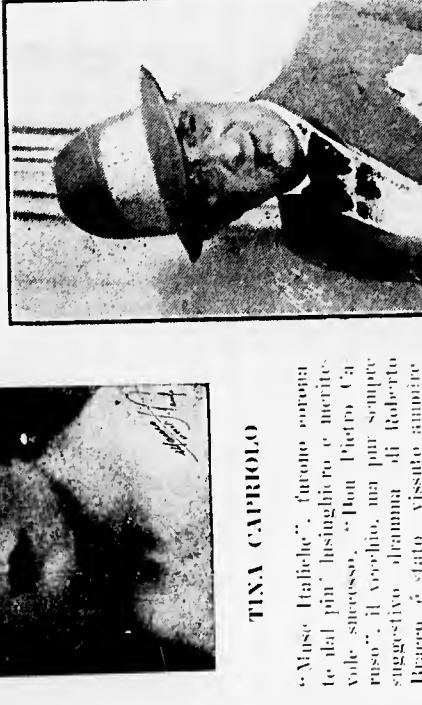
Le due ultime rappresentazioni teatrali di Sabato e Domenica mattina, presso della Società di Cultura

gio, in questo lavoro, tutti gli interpreti e, in particolar mania, Tina Capriolo, Tilde Sora, Eraldo Pasi e Italo Per-

ini, quis o in rilievo le loro brillanti qualità artistiche.

Anche in questo lavoro, tutti gli interpreti e, in particolar mania, Tina Capriolo, Tilde Sora, Eraldo Pasi e Italo Perini, quis o in rilievo le loro brillanti qualità artistiche.

Ottima e indovinata la "missa en scène".



TINA CAPRIOLI

"Musee Italiache", furono corona te dal più lesinghiero e merito vo successo. «Non Pietro Ca russo», il vecchio, ma pur sempre suggestivo dramma di Roberto Bracco, è stato vissuto amorevolmente dagli interpreti Tina Capriolo, Italo Bertini e Arantius Della Torre.

Al lavoro del drammaturgo baronico, fece segno l'esilarantissima e famosa commedia di R. Thomas, «La Zia di Carlo», durante la cui impeccabile rap-

ma di cui al secondo messa di 2 giorni, in suffragio dell'anima dell'Estinto.

LA PRESIDENZA

EDOARDO TUCCI

Il giorno 12 dello scorso marzo cessò di vivere in questa città il signor Edoardo Tucci, personalità assai stimata nella società di São Paulo. L'Estinto, che contava 72 anni di età, lasciò nel più profondo dolore la sposa signora Carmella Tucci Briceolo, sposata con il signor Gino Briceolo, Gerente del Banco Italo-Brasileiro, e Francesco Tucci, sposato con donna Olga Giovannetti Tucci. I funerali, svoltisi il giorno seguente a quello del decesso, costituirono un elegante festino diurno della stessa attenziosa da cui viveva circondato l'Estinto, in seno alla società di questa capitale.

Alla Paniglia in tutto e in particolare modo al nostro caro amico Cel. Gino Briceolo, al quale «Il Pasquino» è legato da calda e sincera amicizia, innanzitutto le nostre più sentite condoglianze.

jockey club



Con un programma magnifico il Jockey Club farà realizzare domani nel confrontabile Pergola da Modena un'altra interessante e equilibrata riunione turistica. Il programma che fu criticosamente organizzato e compreso di otto attratti non ce lo quale si distacca il Grande Premio "Governaor do Estado", con la distanza di 2500 metri al vincitore, e su un percorso di 2.400 metri, "Tunny Boy", Ben Macon Machado — Simpatetico Galista e Almir, sono i sei "cracks" che si presenteranno per la disputa di questa importante corsa, tutti in magnifiche condizioni di allenamento quindici e da sperare una lotta omozonante al traguardo.

I premi Emanhão e Extra

sono destinati pure a un gran successo dovuto al valore dei ca-

valli iscritti. Certo piccolo sarà domani il prado di rua Bresser per contenere l'eufonia folta che ivi si recherà per assistere a questa magnifica riunione turistica.

La 1^a corsa avrà inizio alle ore 14 precise e si realizzerà con qualche tempo.

Le ultime tre corse sono destinate ai "Betting", ai lettori dei "Pasquino" dicono i nostri salpites:

1^a corsa: Aperte — Verdots

1^a corsa: Thoda

1^a corsa: Campanella —

1^a corsa: Catarrina

1^a corsa: Pindal — Volt

1^a corsa: Egabio — Avara

1^a corsa: Guadira

1^a corsa: VS — Olympia

1^a corsa: Espíodo

1^a corsa: Ladeky — Sócio

1^a corsa: Nen — Pacheca

1^a corsa: Tranny Boy — Al

mar — Don Macon

1^a corsa: Mirateia — Mara

1^a corsa: SITNCHI

1^a corsa:

douni il prado di rua Bresser per contenere l'eufonia folta che ivi si recherà per assistere a questa magnifica riunione turistica.

La 1^a corsa avrà inizio alle ore 14 precise e si realizzerà con qualche tempo.

Le ultime tre corse sono destinate ai "Betting", ai lettori dei "Pasquino" dicono i nostri salpites:

1^a corsa: Aperte — Verdots

1^a corsa: Thoda

1^a corsa: Campanella —

1^a corsa: Catarrina

1^a corsa: Pindal — Volt

1^a corsa: Egabio — Avara

1^a corsa: Guadira

1^a corsa: VS — Olympia

1^a corsa: Espíodo

1^a corsa: Ladeky — Sócio

1^a corsa: Nen — Pacheca

1^a corsa: Tranny Boy — Al

mar — Don Macon

1^a corsa: Mirateia — Mara

1^a corsa: SITNCHI

1^a corsa:

domani il prado di rua Bresser per contenere l'eufonia folta che ivi si recherà per assistere a questa magnifica riunione turistica.

La 1^a corsa avrà inizio alle ore 14 precise e si realizzerà con qualche tempo.

Le ultime tre corse sono destinate ai "Betting", ai lettori dei "Pasquino" dicono i nostri salpites:

1^a corsa: Aperte — Verdots

1^a corsa: Thoda

1^a corsa: Campanella —

1^a corsa: Catarrina

1^a corsa: Pindal — Volt

1^a corsa: Egabio — Avara

1^a corsa: Guadira

1^a corsa: VS — Olympia

1^a corsa: Espíodo

1^a corsa: Ladeky — Sócio

1^a corsa: Nen — Pacheca

1^a corsa: Tranny Boy — Al

mar — Don Macon

1^a corsa: Mirateia — Mara

1^a corsa: SITNCHI

1^a corsa:

domani il prado di rua Bresser per contenere l'eufonia folta che ivi si recherà per assistere a questa magnifica riunione turistica.

La 1^a corsa avrà inizio alle ore 14 precise e si realizzerà con qualche tempo.

Le ultime tre corse sono destinate ai "Betting", ai lettori dei "Pasquino" dicono i nostri salpites:

1^a corsa: Aperte — Verdots

1^a corsa: Thoda

1^a corsa: Campanella —

1^a corsa: Catarrina

1^a corsa: Pindal — Volt

1^a corsa: Egabio — Avara

1^a corsa: Guadira

1^a corsa: VS — Olympia

1^a corsa: Espíodo

1^a corsa: Ladeky — Sócio

1^a corsa: Nen — Pacheca

1^a corsa: Tranny Boy — Al

mar — Don Macon

1^a corsa: Mirateia — Mara

1^a corsa: SITNCHI

1^a corsa:

domani il prado di rua Bresser per contenere l'eufonia folta che ivi si recherà per assistere a questa magnifica riunione turistica.

La 1^a corsa avrà inizio alle ore 14 precise e si realizzerà con qualche tempo.

Le ultime tre corse sono destinate ai "Betting", ai lettori dei "Pasquino" dicono i nostri salpites:

1^a corsa: Aperte — Verdots

1^a corsa: Thoda

1^a corsa: Campanella —

Banco Italo - Brasileiro

L'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEGLI AZIONISTI - LA NOMINA DELLA NUOVA DIREZIONE.

Con la presenza dei rappresentanti di 96.644 azioni, ebbe luogo sabato 25 marzo u. s., l'annunciata Assemblea Generale Ordinaria del "Banco Italo-Brasileiro".

All'Assemblea, che si svolse nella Sede Centrale del noto Istituto finanziario, in Rua Alvares Penteado, alle ore 15, venne presentato il seguente

RELATORIO DA DIRECTORIA

Senhores accionistas:

A Directoria do Banco Italo Brasileiro, cumprindo os deveres estatutarios, vem apresentar aos Senhores accionistas o balanço de contas do exercicio findo, submettendo-o á approvação da Assembléa Geral Ordinaria, convocada para 25 do corrente anno.

* * *

Como parte integrante do organismo economico mundial, a nossa economia já se ambientou no regime de intranquillidade que ha cerca de dez annos influe nas relações commerciales internacionaes. Revoluções, guerras, crises politicas, são causas que, por excesso de repetição, já não occasionam profundas alterações no commercio mundial.

A iminencia da conflagração, nos derradeiros meses do anno findo, determinou, mais do que desorientação, um periodo de expectativa. E, passada a crise, não obstante restarem ainda latentes os motivos reaes do dissídio, os negócios retomaram seu curso normal.

Com a nova orientação na economia eafceira, estamos, felizmente, recuperando mercados, a cuja perda fomos levados por nossa antiga politica de valorizações.

Não obstante se devem reconhecer as diffieuldades que se apresentam ao commercio importador, a orientação cambial, adoptada pelo nosso Paiz, talvez seja a mais admissivel em face dos resultados da nossa balança comercial, e, principalmente, em consequencia do regime antiharchico seguido por paizes nossos velhos clientes.

No entretanto, sem embargo de todos os precalços, é certo que o nosso Paiz mantem seu curso normal de progresso, e tem-se procurado, com o maior exito permitido pelo incerto ambiente internacional, a expansão de mercados estrangeiros para os nossos productos.

* * *

O desenvolvimento do Banco, durante o exercicio findo, continuou sua rota ascensional. As cifras attingidas pelas nossas operações, levadas em comparação aos outros exercieios, demonstram a amplitude das nossas actividades.

Os quadros estatisticos que seguem adeante falam claro do progresso do Estabelecimento.

Os lucros brutos do exercicio foram de Rs. 5.122:666\$500, e os líquidos de Rs. 2.026:653\$100.

Esses resultados permittiram a distribuição de dividendos á razão de 10 % ao anno sobre o capital realizado das acções, e a dotação de Rs. 200:000\$000 ao Fundo de Reserva.

Ao favor publico, e aos nossos clientes e accionis-

tas, a cuja preferencia devemos os resultados que alcançamos, os nossos agradecimentos.

* * *

A Directoria, entendendo ao desenvolvimento dos negócios, resolveu, de acordo com o artigo 2.^o dos Estatutos, proceder a mais uma chamada de capital, a razão de 10\$000 por acção.

As acções do Banco continuaram a ter, na Bolsa, cotação acima do par, entre 85\$000 a 95\$600 por acção do valor nominal de 80\$000.

* * *

Cumprindo quanto fôra anunciado em nosso anterior relatorio, a Directoria inaugurou, em 26 de Julho do anno passado, a Filial do Rio de Janeiro. Tive o acto a honrosa comparecencia do representante do Exmo. Sr. Ministro da Fazenda, de S. Excia. o Sr. Embaixador Italiano, de S. Rm. o Sr. Nuncio Apostolico, Directores do Banco do Brasil e dos demais Bancos daquella metropole, bem como figuras representativas do Comercio e da Industria.

Em Dezembro do anno findo e em Janeiro do corrente anno inauguramos Agencias nas praças de Jacarehy, Lorena e Paraguassú, cujas actividades, embora tão recentes, apresentam promissoras perspectivas, por estarem servindo praças que, ou pelo renascimento de sua economia, ou por sua natural expansão, estão destinadas a ser centros de grande valia no futuro.

As gerencias da Filial do Rio de Janeiro e da Agencia de Lorena foram confiadas aos Srs. Domingos Pavesi e Francisco Clausi, que exerciam, antes, os cargos de Gerente das Agencias de Botucatú e Presidente Prudente.

Para a Agencia de Jacarehy nomeamos Gerente o Sr. Jorge Madrid Filho, e para a de Paraguassú o Sr. Alfredo Platzeck.

* * *

Em 6 de Junho do anno passado, com a renuncia do Director Sr. Emilio Giannini, a Directoria deu-lhe substituto na pessoa do Sr. Carlos Teixeira Jor., nos termos do artigo 12.^o dos Estatutos.

A Directoria muito lamenta ter perdido o concubino de tão dedicado companheiro como o foi o Sr. Emilio Giannini, e cumpre com satisfação o dever de assinalar e agradecer publicamente os relevantes serviços que ao Banco prestou o Director resignatario.

* * *

Termina neste exercicio o mandato dos actuaes Directores.

Compete, pois, aos Senhores Accionistas, nos termos dos Estatutos, elegerem a nova Directoria; e, nos termos da lei, escolherem o Conselho Fiscal e seus suplentes para o novo exercicio.

* * *

O quadro do pessoal do Banco actualmente é composto de 245 funcionários, cuja dedicação no desempenho de seus deveres a Directoria registra e agradece.

* * *

Salientamos com satisfação o acordo que celebramos com o Banco Mineiro da Produção, importante

Estabelecimento Bancario do Estado de Minas Geraes.

Esse acordo tem-nos permitido redobrar a efficiencia e a modicidade dos nossos serviços no Estado de Minas Geraes, e os mutuos esforços que estão sendo desenvolvidos se traduzem por uma volumosa e proficia corrente de negocios que já se estabeleceu entre os dois bancos, susceptivel de ser ainda grandemente aumentada, pois a consideramos apenas iniciada.

Além desse acordo, outros tem o Banco feito com reputados Estabelecimentos bancarios regionais, quer no interior do Estado como em outros Estados da Federação, procurando, assim, estabelecer correspondentes directos nas principaes praças do Paiz.

A Directoria tem a agradecer a todos os sers correspondentes o apoio de sua collaboração, e louvar os serviços que efficientemente tem prestado ao Banco.

* * *

A Directoria fica ao inteiro dispor dos Senhores accionistas para lhes prestar quaisquer outros esclarecimentos que julgarem necessarios.

A DIRECTORIA

La Relazione su riportata venne accompagnata dal seguente

PARECER DO CONSELHO FISCAL**Senhores Accionistas**

Previamente temos a vos informar que, durante o exercicio do qual vamos vos prestar contas, examinamos attentamente o Balanço e a Conta de Lucros e Perdas, constatando a sua perfeita concordancia com os respectivos livros de contabilidade, tidos segundo a boa norma e de acordo com as leis do Paiz.

O Balanço que vos é apresentado pela Directoria pode ser considerado isento de riscos de caracter financeiro e somos do parecer que tenha um grão de liquidabilidade excepcionalmente favoravel.

Da comparação com aquelle do anno precedente, tendes immediatamente a ideia do bom caminho percorrido durante 1938, que foi o mais decisivo e significativo destes ultimos cinco annos.

Constatareis, de facto, um augmento de Rs. 17.051:783\$200 nas varias categorias de Depositos em Contas Correntes, ao qual corresponde um maior volume de operações de Desconto e de Emprestimos garantidos. Tambem constatarcs que na Carteira de Titulos em Cobrança, de Rs. 31.978:928\$400, em 1937, passa-se a Rs. 59.106:631\$100 em 1938, portanto, com um augmento de Rs. 27.127:702\$700.

As cifras expositivas põem em luz uma situação financeira de tranquillidade absoluta e não carecem de especiales commentarios. Sómente devemos vos esclarecer que ao augmento de Rs. 49:565\$400 na voz Moveis & Utensilios correspondem as despezas effectuadas para a recente creacão da Filial do Rio de Janeiro e da Agencia de Jacarehy, já largamente amortizadas; e que ao augmento de Rs. 52:311\$200 na voz Immoveis corresponde a acquisição de um terreno para a construcção do predio da nova Agencia de Paraguassú, que já iniciou as suas operações no mez de Janeiro findo, em sede provisoria, e a ampliação da Agencia de Presidente Prudente.

Na voz Titulos em Liquidação foram feitas amortizações radicais e presume-se que a realização dos diversos creditos resultará um tanto superior ao saldo agora reduzido a Rs. 33:705\$600, contra Rs. 161:350\$500 em 1937.

Na nossa qualidade de Fiscaes, portanto, exprimimos a nossa satisfação pelo progresso alcançado e o nosso louvor á Directoria e vos convidamos a appravar o Balanço e a conta de Lucros e Perdas na forma como vos são apresentados.

O CONSELHO FISCAL

Seguivano i bilanci, che omettiamo perché già regolarmente pubblicati, ogni mese, nelle colonne del "Passino".

Esaminati i conti ed i bilanci, l'Assemblea procedeva alla loro approvazione, di accordo con il parere del Consiglio Fiscale, approvando anche un voto di lode alla Direzione per l'attività svolta durante la sua amministrazione.

* * *

Per dare un'idea del crescendo che segue il simpatico istituto finanziario di Rua Alvares Penteado, diamo in seguito i seguenti dati statistici:

MATRIZ**NUMERO DE CARTAS RECEBIDAS**

		1937	1938
Janeiro	.	10.562	11.450
Fevereiro	.	9.932	9.828
Marco	.	11.019	12.078
Abril	.	10.067	10.663
Maio	.	10.213	12.702
Junho	.	10.716	10.384
Julho	.	11.614	12.013
Agosto	.	11.540	13.573
Setembro	.	11.423	12.680
Outubro	.	12.275	14.185
Novembro	.	10.820	11.863
Dezembro	.	12.425	13.932
		132.606	145.361

CARTEIRAS (só Matriz)**NUMERO DE TITULOS ENTRADOS**

	Desconto	Caução	Cobrança	Exterior	Total
1931	4.239	4.276	10.278	28	18.821
1932	3.914	7.107	10.347	45	21.413
1933	7.222	15.491	16.816	334	39.863
1934	8.626	23.183	19.827	588	52.224
1935	10.891	33.328	25.751	534	70.504
1936	13.550	41.464	30.351	360	85.725
1937	14.712	57.750	34.836	567	107.865
1938	18.813	66.194	39.532	824	125.363

LETROS DESCONTADAS

(Saldos de Conta)

31-12-1931	4.845:911\$107
31-12-1932	6.555:683\$070
30-12-1933	9.897:790\$100
31-12-1934	13.124:908\$800
31-12-1935	17.865:638\$600
31-12-1936	21.382:315\$700
31-12-1937	16.635:070\$800
31-12-1938	32.512:165\$200

NUMERO DE DEPOSITANTES EM CONTA CORRENTE E PRAZO FIXO

	<i>Numero</i>	<i>Total das depositos</i>
1931	996	6.583:956\$375
1932	1.386	10.689:6378500
1933	1.982	15.994:006\$328
1934	2.633	23.506:320\$954
1935	3.145	39.651:002\$950
1936	3.586	38.614:798\$000
1937	4.315	42.496:174\$000
1938	5.283	59.547:912\$200

EMPRESTIMOS EM CONTAS CORRENTES

31-12-1931	6.006:715\$970
31-12-1932	6.822:520\$470
30-12-1933	8.917:788\$030
31-12-1934	11.432:168\$381
31-12-1935	21.766:465\$950
31-12-1936	22.658:928\$900
31-12-1937	17.848:188\$000
31-12-1938	33.960:915\$100

CAIXA E DEPOSITOS EM BANCOS

31-12-1931	1.803:733\$112
31-12-1932	3.553:910\$753
30-12-1933	5.342:650\$604
31-12-1934	7.637:127\$594
31-12-1935	8.340:587\$200
31-12-1936	7.017:369\$100
31-12-1937	8.828:861\$400
31-12-1938	13.041:061\$100

MOVIMENTO DE CAIXA DO ANNO DE 1937 (Matriz)

1937:							
Entrada	731.566:966\$700
Sahida	730.384:030\$100
1938:							
Entrada	790.720:362\$800
Sahida	790.296:892\$400

TOTAL DOS TITULOS DESCONTADOS (Matriz)

1937 — Rs.	74.458:132\$200
1938 — Rs.	95.562:046\$300

TRANSFERENCIAS DE AÇÕES EFFECTUADAS DURANTE 1937

84	transferencias por venda	.	.	.	6.687
17	transferencias por heranças	.	.	.	553
7	transferencias por sucessão de firma	.	.	.	350
—					—
2	transferencias por doação	.	.	.	10
110					6.600
					—

Approvati i bilanci e gli atti dello scaduto esercizio, l'Assemblea passò all'elezione della nuova Direzione, che risultò così costituita:

BERNARDO LEONARDI — Presidente

VINCENZO SABINO — Vice-Presidente
RAFFAELE MAYER — Direttore-Superintendente

CARLOS TEIXEIRA J. — Direttore-Segretario
ACHILLES LIMA — Direttore-Gerente
EZIO MARTINELLI — Direttore
CARLO TONANNI — Direttore

MEMBRI DEL CONSIGLIO FISCALE:

Abelardo Vergueiro Cesar
José Frascino
Ferruccio Scurmagnan

SUPPLEMENTI:

Raymond Carrut
J. B. Della Casa
Ataliba A. Moura.

Come si vede, la Direzione risultò lievemente modificata, essendosi arricchita del concorso di un giovane di grande valore e larga visione come Achilles Lima e di un commerciante integro e capace come Ezio Martinelli.

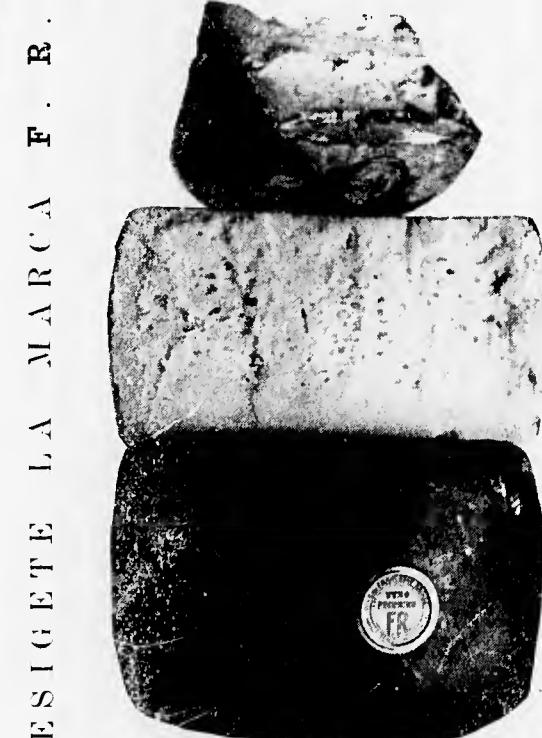
Alla superintendenza rimane sempre quella autentica competenza finanziaria che si è rivelato il Rag. Raffaele Mayer.

Ci congratuliamo vivamente con gli azionisti del Banco Italo-Brasileiro per le indovinatissime scelte, facendo voti che la nuova Direzione seguiti a condurre il simpatieo istituto verso sempre maggiori sviluppi.

IL MIGLIOR PECORINO ROMANO

ESPORTAZIONE DELLA DITTA

C. AVV. FRANCESCO RANIERI
TERZIANO (ITALIA)



PERCIE'E IL VERO PECORINO ROMANO

IMPORTATORI, GROSSISTI E RAPPRESENTANTI
JOÃO RANIERI & IRMÃO
Av. Martin Burchard, 81 — Phone 3-3007 — S. PAULO

rettijichiamo

Alboino fu il primo re dei Longobardi in Italia.

Uccise il re Cunimondo e ne obbligò la figlia Rosmunda a sposarlo. Ciò avvenne nell'anno 567.

Alboino fece molto male ad uccidere il re Cunimondo, che era, a detta di tutti, un vero paciocone.

Le virtù del re Cunimondo furono eternate in un celebre poema che comincia così:

"Cunimondo, Cunimondo — tu sei un grande gabhamondo — tuttavia tu, in fondo in fondo — così roseo e ru-

biondo — ben pascente e tondo tondo — col capelli d'un bel biondo — sei il più euro re del mondo; — a nessuno sei secondo — nel giocare al girotondo Cunimondo, Cunimondo".

Eccetera, eccetera... Si tratta di un poema che non dà che una pallida idea delle grandi virtù del re Cunimondo. E nonostante tutto, Alboino, come abbiamo già detto, lo uccise.

Ma questo è niente. Non contento di averlo ucciso, si fece foggiare una tazza col cranio del re Cunimondo e di questa tazza si serviva per bere.

Non basta ancora. Egli pretese che sua moglie, Rosmunda, bevesse nel cranio del padre.

Questo, press'a poco, lo sanno tutti. Ma non tutti sanno che Alboino lanciò la moda di bere nei teschi.

Questa deplorevole mania di bere nei teschi provocò un sacco di guerre. Per procurarsi i teschi i sudditi di Alboino non facevano che guerreggiare.

Spessissimo persone che avevano commesso mancanze di trasenibile entità, venivano condannate a morte perché ai presidenti dei tribunali di allora occorreva molti teschi per farsi dei completi servizi.

Sorse una vera e propria industria del cranio. Le fab-



Tristonha, tossindo sempre, no trabalho e fóra dele, de dia e à noite, era um martírio a sua vida! Curou-se radicalmente com o

Peitoral de Angico Pelotense o específico contra a Tosse

briche di bicchieri fatti coi teschi fecero quattrini a palante, vendendo teschi da acqua, da vino, da spumante, eccetera, servizi di teschi per dodici e per ventiquattro costavano un occhio, perché andavano a ruba.

E, naturalmente, in ogni casa si potevano sentire fasi di questo genere:

— Prego, bevete un altro teschio di vino.

— No, grazie: ho bevuto già quattro teschi.

Oppure, nei brindisi:

— Alzo il teschio alla salute, eccetera...

Per festeggiare lieti avvenimenti, non si facevano, come oggi, le blechierate. Si facevano le teschiate.

Tutto merito di Alboino,
l'imparziale.



L'allegria del focolare

è il vostro bambino quando è in buona salute. Tuttavia la diarrea può mettere in pericolo la vita di vostro figlio. Allora si dovrà ricorrere immediatamente alle famose compresse di Eldoformio, un prodotto della Casa »Bayer«.

Contro la diarrea in generale niente di meglio delle compresse di



Eldoformio
indicate per bambini
e per adulti.



— Quando che a un uomo si fanno i funerali a spese dello stato?

— Quando è morto.

Casa Alemã

CAMISAS

FINAS



OFFICINAS PROPRIAS

SCHAEDLICH, OBERT & CIA
RUA DIREITA 162, 190



ECONOMIA

Gillette

NÃO desperdice o seu dinheiro em experiências inuteis. A melhor lâmina, a que resiste a maior numero de barbas, é a legitima

Lamina
GILLETTE AZUL

gratitudine



IL COMMESSO VIAGGIATORE: — Durante i miei diciott'anni di agitata vita di "caixelro viajante", non ho perduto mai un solo treno. Ciò lo debbo in grande parte alle precise e infallibili Sveglie della "Relojaria Scola", (rua Senador Paulo Egydio, 44), la Ditta che vende i migliori oggetti a prezzi di assoluta concorrenza.

informazioni preziose



— Mia cara amica, oggi sono in grado di darti un'informazione che tu gradirai enormemente.

— Quale?

— Se vai in città per fare delle compere e vuoi acquistare della merce elegante, recati presso "A Incendiaria, esquina do barulho", solo così potrai realizzare delle forti economie!

oggi a me...

Virginia sorrisse soddisfatta nascostando le frasi finali della conversazione telefonica di Watterson, indovinando quindi la voce femminile all'altra estremità del filo.

— Non posso, Delia, è impossibile. Un cliente di Chicago, importantissimo. Sì, lo devo condurre a cena e poi un qualche spettacolo. Noi due soli, si capisce.

— Domani?... Non so che dirti, cara. Quel tale resterà qui due o tre giorni, e non posso trascurarlo. È un buon cliente. Come?... Sì sì, ti chiamerò io, — concinse attaccando il ricevitore con gesto annoiato. E rivolto a Virginia, continuò:

— Beata donna. Quanta fatiga per stacenrla da un uomo...

Virginia dette un rtocco di carminio alle sue labbra. Non voleva che Watterson vedesse l'espressione di trionfo nei suoi occhi, all'ndire come egli dava il henservito a Delia. Bene le stava, a quella grossa bionda.

Watterson ne era profondamente annoiato, benché non l'avesse dichiarato chiaramente. Della non pareva averlo ancora capito, come non aveva capito che l'uomo stava per passare ad essere proprietà sua, di Virginia. I due si erano conosciuti due sere avanti, quasi incidentalmente, nel caffè Dan.

Due soli giorni... Ed ora Virginia si trovava lì, nel suo ufficio privato, ascoltando Watterson che dava "il congedo" a Delia...

Virginia si era accorta di piacere molto a Watterson. Questo, e l'essersi completamente rovinato Reynolds, la decisero. Aveva giocato due giornii contro Della e non v'era dubbio su chi avesse vinto.

L'osservò senza che egli se ne accorgesse. Era un omone quasi brusco, quasi selvatico; ma lei, Virginia, l'avrebbe ammaestrato a suo gusto. E non gli sarebbe stato tanto facile piantare lei, come aveva piantato Della. Dovette trattenersi per non ridere quando sentì la storiella del cliente di Chicago.

Mentre indossava il pastrano, Watterson l'interrogò:

— Come avete detto che vi chiamate?

— Virginia, Virgie, per voi.

— Sì, è un nome grazioso. Mi piace.

Traversarono assieme varie stanze deserte. Ella si fermò davanti a uno specchio per aggiustare qualche particolare del suo abbigliamento: voleva non trascurare niente che la facesse apparire più bella. E sarebbe stato Watter-

son ora ad aiutarla, pagando, a compilarle molto più che non la grossa bionda. Che tipi differenti erano le due donne!... L'altra, grinsottella, bionda bianca. Lei, svelta, flessibile, di capello scuro. Stava in lei convincere l'uomo che le brune vaigono molto più che le bionde.

Attraversarono il corridoio esterno ostentando una reciproca indifferenza.

Chi li avesse veduti, avrebbe potuto prender lei per una cliente ritardataria.

La mattina seguente, avendo Virginia con sommo tatto menzionato l'affitto di casa che era rimasto in arretrato nonché la sua necessità di acquistare biancheria, Watterson le porse duecento dollari che sfogliò da un rotolo di biglietti di banca.

— Prendi — disse a Virginia — per il tuo affitto e le altre piccole cose.

— L'affitto è già di cento dollari... — disse Virginia, dopo aver fatto mostra d'estaltare un istante — potrei comprare la roba che mi occorre facendo segnare a tuo carico?

— Oh, no, cara. Non mi piace addossarmi i conti delle signore. E' troppo pericoloso. Pinttosto, prendi altri cinquanta doilari per quello che ti occorre.

Quando l'uomo se ne fu andato, Virginia piegò accuratamente i biglietti che custodi in una borsetta posta sotto il guanciale, e pensò che, per cominciare, le cose non andavano davvero male. L'affitto era assicurato. Avrebbe pagato inoltre alcuni piccoli



**CASPA !
CABELLOS BRANCOS !
CALVICIE PREMUTURA
• USE :
JUVENTUDE
ALEXANDRE**

debiti e tutto il denaro che le avanzava, l'avrebbe utilizzato a comprare vestiti. Era una tregua, veramente. Dopo la rovina di Reynolds, ecco che l'orizzonte le si rischiara-va di nuovo.

Magnifico tipo, Reynolds. Più elegante, più delicato di Watterson. Se questi fosse stato un pochino più raffinato...

Ma non lo era. Era piuttosto sempre padrone di sé stesso, eccessivamente dominatore, e inesorabilmente contrariato a qualsiasi relazione, per superficiale che fosse, tra Virginia e gli altri uomini, specie se erano più giovani di lui. Una volta che aveva bai-lato con un ragazzo in un ritrovo notturno, Watterson s'era addirittura infuriato, le aveva fatto abbandonare immediatamente il locale e l'aveva accompagnata a casa. Quella notte Virginia aveva provato quasi un terrore fisico. Quell'uomo doveva avere una forza terribile... Neppure si mostrava gentile con le amiche di lei, anzi, fra i denti, le qualificava con titoli che altri uomini — per esempio, Reynolds — erano incapaci di pronunciare. Malgrado questo, quei mesi di assoluta tranquillità economica, Virginia li poteva considerare fra le tappe più felici della sua vita. Non che Watterson fosse generoso all'eccesso, ma sapeva quando era il caso di non lesinare.

Improvvisamente, passarono tre giorni senza che egli si facesse vivo.

Il quarto giorno, Virginia chiamò per telefono il suo ufficio. Le rispose la fredda voce d'un giovane:

— No, signora, non c'è. Devo riferirgli qualche cosa?

No, non aveva da lasciar detto niente. Ma insisté a chiamare a discreti intervalli e finalmente alle cinque e mezzo le rispose Watterson in persona.

— Vieni questa sera, caro?

— No, Virgie. Non mi è proprio possibile.

— Ma non puoi venire neanche per un minuto?

Nella risposta dell'uomo ci fu qualche cosa di familiare per Virginia.

— No, cara. E' appena arrivato un cliente da Chicago.

— E non puoi lasciarmi per pochi minuti?

— Impossibile. E' un cliente di importanza e non posso trascurarlo.

— Dove lo porterai?

— A cena, e poi a qualche spettacolo.

— Solti, voi due?...

— Solti, si capisce.

— E domani?...

— Domani?... Non so cosa dirti. Resterà qui tre o quattro giorni, e ti ho già spiegato che me ne devo occupare. E' un ottimo cliente.

— Allora chiamami quando sarai libero.

— Sì, sì. Stai tranquilla. Ti chiamerò io.

Dall'altra parte attaccaronò il ricevitore. Anche Virginia lo posò con un sospiro e si mise a pensare. Pensava che Della, quando aveva udito al telefono la risposta di Watterson, qualche mese avanti, non doveva avere le labbra più pallide di quelle che sentiva di avere lei in quel momento.

Giacomo Piccinini



Il dono dell'altrui amicizia, è, spesso, come il dono che ti offre l'astuto villano.

Tirate le somme, è più quel che ti costa che quel che vale.

storie di naufraghi



— Non dovete essere così avviliti! Dopo tutto fra tante donne vi siete salvate soltanto voi!

— Ma il guaio è che fra tanti uomini vi siete salvato voi solo!

BORIS
ALFAIASTE
R. 15 de Novembro, 178
1º Piano
S A O P A U L O

Não se illuda!

*Só com
CINZANO
se pôde fazer
um bom cocktail.*

CINZANO POSSUE A MAIOR FABRICA DE VERMOUTH DO BRASIL E A MAIOR E MAIS MODERNA FAZENDA VITICOLA DO MUNICIPIO DE S. ROQUE

storie di naufraghi



- Capitano, é molto bello quello che avete fatto per me!
- Oh, nulla: abbiamo fatto la conta io e vostro marito a chi doveva salvare...
- E voi avete vinto?
- No: in ho perduto!

Fabrizio ha sempre ragione

Appena uscito dall'ufficio, quella sera Fabrizio s'incamminò a passi veloci, entrando quindi con fare deciso nel negozio che gli si parava dinanzi:

— C'è il signor Scimolo? — chiese alla commessa.

— Il signor Scimolo? — free la ragazza. — Ma... chi sarebbe?

— Chi sarebbe? Il proprietario del negozio, toh!... O non è forse scritto chiaro e tondo sull'insegna?

— Oh, c'è un equivoco! C'è scritto: "Sei a nulo".

— E che vuol dire?

— Vuol dire che noi diamo gli sei a nulo...

— E a chi li date?

— Ma... a tutti quanti ce li vengono a chiedere!

— Ho rapito: se vi si presenta un bambino d'un anno a dire che vuole un paio di sei, voi, tranne che, glieli date!

— Ma vi pare! Un bambino d'un anno non si sugga neppure...

— Sì, lo dite voi che i bambini di un anno non sognano!

— Voi, evidentemente, nonate celiare.

— Io non amo nessun altri che mia moglie, signorina, e guai a chi lo mette in dubbio!

— Beh, signore: desiderate un paio di sei?

— Per far che?

— Ma... per andare a sciare!

— E' forse obbligatorio andare?

— Oh, no, obbligatorio proprio no.

— E allora perché volete che io mi prenda un paio di sei?

— Ma se non volete gli sei, perché siete entrato qui?

— E che è proibito entrare in questo negozio? Se è proibito, mettetevi un bel cartello sull'entrata: "In questo negozio è proibito entrare", e uno si regola senza tante storie! O altrimenti abolite addirittura l'entrata!

— Signore, non ho altro tempo da perdere: se volete gli sei, scegliete, altrimenti...

— Scrivete una minaccia?

— Mi costringereste a chiudere le guardie!

— Questa è grossa: vorreste farmi arrestare perché io non intendo prendermi un paio di sei a nulo. Enorme! Da quando in qua si son mai viste cose simili?

— Non è per gli sei: è perché voi mi state annoiando!

— E' impossibile ragionare con voi!

E con fare deciso com'era entrato, Fabrizio uscì.

Camminò qualche passo poi s'avvicinò ad una guardia di città:

— Quel negozio là, lo vedete?

— disse. — Beh, affrettatevi. C'è dentro una povera ragazza che vende gli sei ai bambini di un anno e vuol fare arrestare tutti quelli che non li prendono a nulo!

GIGFA TERZO

**COLCHOARIA
GUIGLIELMETTI**

ad una giovane amica

Forse queste mie parole d'umore sono le prime parole d'umore che vi vengano rivolte.

Voi potrete comportarvi, dinanzi ad esse, in due modi netta mente distinti. O ringuerrete impossibile, come chi sia interpellato per la prima volta in un linguaggio sconosciuto. O vi sentirete tutta invadere da quell'indefinibile smarrimento cui soggiace ogni spirto eletto che sia messo improvvisamente a parte di un dole mistero.

Vi confido che qualunque sia la reazione che possa determinarsi in Voi per la confidenza che Vi faccio, essa non mi riguarda.

Io voglio soltanto procurare a me stesso la gioia di dirVi che Vi amo. Questa gioia è così grande che si completa da se stessa. Questa gioia è così perfetta che soltanto l'atto di formulare in proposizioni scritte il sentimento che nutro per Voi, schiude al mio spirto visioni di cielo mai conosciuti, rivelate ai miei sensi possibilità di armonie estranee ad ogni meana comprensione. Questa gioia è così acuta che non è più materialmente percepibile: proprio come certe vibrazioni luminose, dinanzi a cui l'occhio, pur miracoloso strumento, si comporta quale un meccanismo grossolanamente puerile.

Io Vi amo, mia giovine amica. Quale sublime poesia in una frase così semplice! E' veramente soprannaturale il dono che noi uomini abbiamo di colunare di cosi grande significato certe parole così comuni! Ma in questa locuzione — Vi amo! — io sento vibrare tutte le musiche del mondo, io sento cantare tutti i venti, tutti gli abissi e tutti gli oceani; io vedo riflettersi gli specchi azzurri di tutte le felicità, e scendere il liquore fosforescente di tutti i cieli stellati.

Io Vi amo!

Serivo queste parole e — vedete — la mia mano trema, le come per un fluido elettrico che percorra le mie dita e sfuggente da esse incessantemente torni per vie sconosciute all'inesauribile dinamico generatrice: l'Amore...

Ahi, come dirVi, mia giovine amica, il bene che sento nello scrivervi queste parole: come dirVi quanto mi sia duro concepire nel pensiero di Voi, e senza effondermi in raffinate ricerche di concetti, imprigionare tutto il mio sentimento nella semplicità di queste quattro sillabe!

Io Vi amo.

Vedete: io concluderò senza interpellavvi: senza sollecitare una risposta, senza mendicare la più fatale delle Vostre opinioni.

Mi è sufficiente il bene che mi ha fatto l'impadronirmi a Vostra insaputa del peusiero di Voi, ed il riempirme, a stilla a stilla, il cuore, come fa l'alchimista del magico filtro che rinnoverà la sua vita.

E non vi chiederò neanche un sorriso in compenso di queste mie parole.

Io sono così pago di averVele scritte che se l'indifferenza — la Vostra indifferenza — rappresentasse, in certe cose, una unità di compenso, neppure questa io oserei domandarVi.

A. POCI



TOSSÉ?

TOME XAROPE
OU PASTILHAS

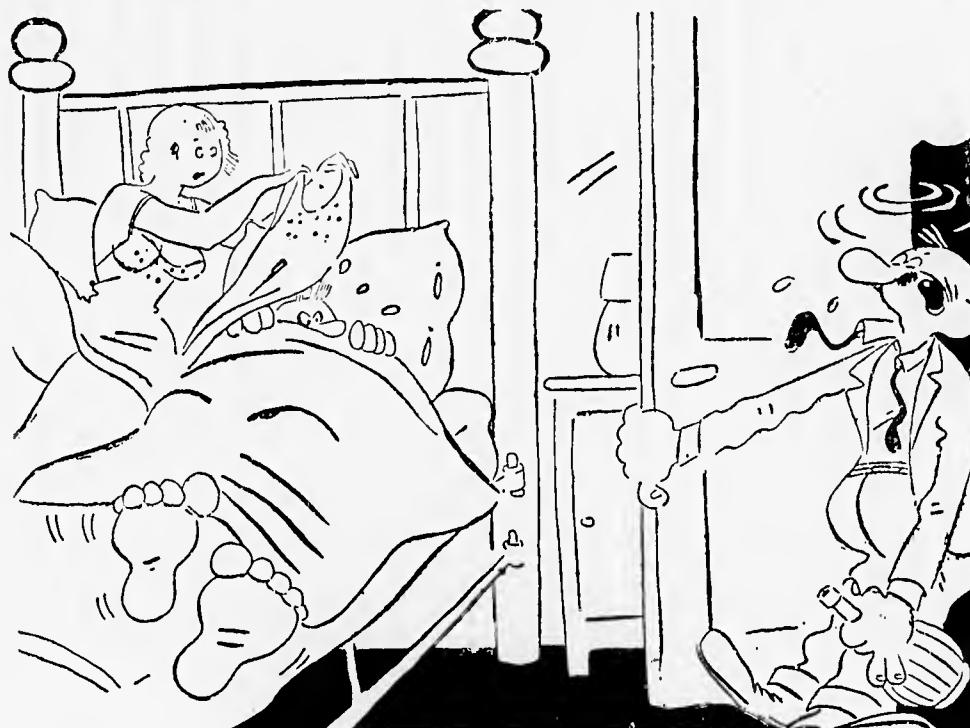
QUEIROZ

DE LIMAO BRAVO E BROMOFORMIO

um producto
de confiança da 

Chi di gallina nasce, convien (se non ha un amico influente che lo raccomandi e gli faccia raggiungere un'ottima posizione) che razzoli.

quando si è bevuto veramente



— Toh! Guarda come sono fesso: credevo di rincasare ed invece sono già a letto!



Indicatore del "PASQUINO"

MEDICI

DOTT. PROF. A. DONATI — Analisi cliniche — Dalle ore 14 alle 18 — Piazza Princeza Izabel, 18 (già Largo Guayanazes) — Tel. 5-3172.

DOTT. A. PEGGION — Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario — Cura della blefarragia acuta e cronica. Alta Chirurgia urinaria. Rua Martiniano de Carvalho, 007. Dalle 14 alle 16 — Telefono 7.3050.

DOTT. ALBERTO AMBROSIO — Clinica medica — Vie urinarie — Dalle ore 14 alle 16 — Consultorio: Rua B. Constant, 51 — Residenza: Rua 13 de Maio, 318 — Tel.: 7-0097.

PROF. DOTT. ANTONIO CARINI — Analisi per elucidazioni di diagnosi. — Laboratorio Paulista di Biologia — Tel. 4-0882 — Rua S. Luiz, 161.

DOTT. ANTONIO RONDINO — Medico Operatore — Cons.: rua Riachuelo, 2 — Res. Alameda Eugenio Lima, 789.

DOTT. B. BOLOGNA — Clinica Generale — Consult. e residenza: Rua das Palmeiras, 98-sob. — Tel. 5-3844 — Dalle 2 alle 4.

DOTT. BENIAMINO RUBBO — Medico, chirurgo ed ostetrico. — Direttore dell'Ospedale Umberto I.o — Consulte: Dalle 13 alle 17 — Av. Range Pestana, 1372 — Tel. 2-9883.

DOTT. CLAUDIO PEDATELLA — Clinica medico-chirurgica — Praça da Sé, 28. 2.o p. Residenza: Rua Augusta, 349 — Tel. 7-8857.

DR. DOMENICO SORAGGI — Medico dell'Osped. Umberto I. — Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 18 — Consultorio: 10-12 e 14-17 — Tel. 7-3343.

DR. E. SAPORITI — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli — Chirurgo primario dell'Osp. Italiano — Alta chirurgia — Malattie delle signore — Parti — Rua Santa Ephigenia, 43-sob. — Tel. 4-5812.

PROF. DR. E. TRAMONTI — Consulte per malattie nervose dalle 9-10 e dalle 15-16,30 — Alameda Rio Claro, 111 — Tel. 7-2231.

DR. FRANCESCO FINOCCHIARO — Malattie dei polmoni, dello stomaco, del cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica. Raggi X. Diatermia; Foto-Elettroterapia — Res. R. Verguelo 267. — Tel. 7-0482 — Cons. R. Weneesau Braz, 22 — Tel. 2-1058 — Dalle 14 alle 18.

DOTT. A. FARANO — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Unicoero I. — Alta chirurgia — Malattie delle Signore — Tel. 7-4845 — Dalle ore 2 alle ore 8 — Avenida Brigadeiro Luiz Antonio, 755.

DOTT. JOSE' TIPALDI — Medicina e chirurgia — Trattamento specializzato delle signore — Ulceri varieose — Eczemi — Cancri — Gonorréa — Impotenza — Asma. — R. Xavier de Toledo, 13-sob. — Tel. 4-1318 — Cons. a qualunque ora.

PROF. L. MANGINELLI — Malattie dell'intestino, fegato, stomaco — R. Facoltà e Osped. di Roma — Prim. Medico Osped. Italiano — R. Barão Itapetininga, 139 — Tel. 4-6141 e 7-0207.

DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO — Prof. della Facoltà di Medicina — Chirurgia del ventre e delle vie urinarie — Cons. Rua B. Paranapiacaba, 1. 3.o p. — Tel. 2-1372 — Chiamate: Rua Itacolomy, 38 — Tel. 5-4828.

DR. NICOLA IAVARONE — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettricità Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti — Cons. e Res.: Av. Brig. Luiz Antonio, 252 — Tel. 2-9758.

DOTT. OCTAVIO G. TISI — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo, 8-4 — 2.º andar — Tel. 4-3864 — Res.: R. Consolação, 117-A-sobr. — Tel. 4-3522.

DR. E. R. SALERNO D'ALO' — Clinica e Cirurgia dos Olhos - Ovulo - nariz e garganta — Radio-thermia - ultra violeta - diathermia — Cons.: Rua Cons. Chrispiniano, 15 - 4.º andar — Predio Mappin — Teleph. 4-4243 — Consultas: das 10 às 12 horas e das 15 às 18 horas — Das 18 às 19 horas consultas gratis.

VETERINARI

DR. GERMANO TIPALDI — Medicina e Chirurgia Veterinaria — Specialista delle malattie degli animali domestici — Rua Xavier de Toledo, 13-3.º and. Tel. 4-1318.

DENTISTI

DOTT. GUIDO PANNAIN — Dentista — Ex professore della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paolo — Raggi X — Rua Barão Itapetininga, 279 - 4.º piano — Sala 405 — Credere con antecedenza fiora della consulta per Telefono: 4-2808.

AVVOCATI

DOTT. ANTONIO CUOCO — Rua do Carmo, 25 - 1.º andar — Tel. 2-8894.

DOTT. DANTON VAMPRE — Cause civili e penali — R. Barão de Paranápiacaba, 61-2.º — Tel.: 2-3328.

DOTT. SYLVESTRE DE LIMA FILHO — Cause civili e penali — R. Floriano Peixoto, 8-A - sobr. — Tel.: 2-4858.

AVVOCATO A RIO DE JANEIRO — Dott. Alcibiades Martins Fontes — Avvocatura in generale; regolarizzazione della permanenza e naturalizzazione degli stranieri; registrazione di titoli e diplomi; esanzioni. — Caixa Postal, 3897.

ALBERGHI E RISTORANTI

CAVERNA SANTO ANTONIO — Restaurante - Cosinha de 1.ª ordem — LUIZ VESPERO & CONSANI — Proprietários — Ex-Gerentes do "Restaurante Palhaço" — Rua Epitácio Pessoa, 459 (Esquina da Rua Rego Freitas) — Telefone 4-4448 — São Paulo.

RISTORANTE POSILLIPO — Dove si mangia veramente bene. Cucina esclusivamente famigliare — Rua Silveira Martins N.º 42 — S. Paolo.

Italiani, andando a Santos, recatevi al PALACE HOTEL, direzione di João Sollazzini, ex-gerente dell'Hotel Guarujá — Av. Presidente Wilson N.º 143.

Queres passar umas boas ferias? Uma temporada de banhos na Praia de S. Vicente? O RECREIO BALNEARIO HOTEL, defronte à Fonte de Anchieta, proporcionando tamb'm uma estação de águas, é preferido pelas famílias de bom gosto. Diarias 14\$000 e 16\$000. INDUSTRIAES! Presidentes de Clubs e Associações! Para os vossos Pie-Nics, à beira da praia, o RECREIO BALNEARIO HOTEL, é o único apparelhado. Capacidade: 2.000 pessoas. Cozinha italiana e aseio absoluto, sem luxo. — Av. Pedro de Toledo, 70. Tel. 174. Praia de S. Vicente.

La migliore cucina italiana ed il miglior vino nella "GROTTA ITALIA" — Rua do Senado, 51 - Rio de Janeiro.

VARIE

CALCEHINA — La salute dei bambini. — Specifico per la dentizione. Cercate lo in tutte le farmacie.

NAO COMPRE SEGMENTOS NEM RECTIFIQUE CYLINDROS — Seu automóvel gasta óleo e gasolina. — OVRAHAU renova os motores com uma economia de 95 o/o. — IZZO coloca no motor do seu automóvel por 80\$000 no tempo de 30 minutos. — IZZO — RUA DA LIBERDADE, 1.024 — Phone. 7-2892.

carnicelli
tailleur
rua direita, 201 - sobr.

Beva AGUA FONTALIS — Pura fin dalla sorgente — Telefono 2-5949 — Viaducto Bôa Vista, 119 - 8.^o piano — S. Paolo.

Quem se veste na



FRANCISCO
LETTIERE
470 - R. S. Bento -
3.^o andar (Proximo
à Praça Antonio
Prado) — Fone
3-2301 — S. Paulo.

... veste-se com primor — Costumes tailleur para senhoras.

SERAFINO CHIODI — Meias, Gravatas, Camisas, Chapéos. A Casa dos Elegantes R. S. Bento, 409 - Tel. 2-5251 (Predio Martinelli) — São Paulo.



ACADEMIA PAULISTA DE DANSAS — Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767 — ALFREDO MONTEIRO Direttore-Professore — Corso Generale: Lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24. — Corso Particolare: Martedì, giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24. — Lezioni particolari ogni giorno dalle 8 di mattina alle 24 — Corso completo in 10 lezioni. — "Sapateado americano", mensalità 50\$000.

PERMANENZA DI STRANIERI IN TERRITORIO BRASILIANO — Decreti 408 del 5-5-938 — 839 del 20-8-938 e 3.010 del 20-8-938 — SERVIZIO DI REGOLARIZZAZIONE DELLA PERMANENZA DEGLI STRANIERI NEL TERRITORIO DEL BRASILE — Rua Barão de Paranáplacabac, 61 - 2.^o e 3.^o andares — Fones: 3-3328 e 2-6279 — S. Paulo — In collegamento con gli uffici di avvocatura dei Drs. Danton Vampre, Sylvio Brand Corrêa, Ruy Calazans de Araújo e Nelson Wohlers da Silveira — Sbrila le pratiche necessarie alla permanenza degli stranieri in territorio nazionale, ai sensi di legge. — Anticipa le spese. — Contratti modici. — Sono necessari i seguenti documenti: Passaporto o certificato matrimoniale con coniuge brasiliano o certificato di nascita di figlio brasiliano. Si accettano Agenti e Corrispondenti nell'Interno.

AO REI DOS FIGURINOS. — Paris, Nova York, Londres dictam a moda para Senhoras e ANNUNZIATO, (Rua São Bento, 302) tem sempre à venda os melhores figurinos editados nessas cidades. — No ANNUNZIATO, as Senhoras elegantes encontrarão sempre o ultimo numero do Vogue, Harper Zazar, Feminina, L'Art et la Mode, Mac Call, Femme Chic, etc. — ANNUNZIATO, tem tudo o que ha de mais elegante em publicações e Figurinos para Senhora. — Rua São Bento, 302.



ALBERTO BONFIGLIOLI S.A.

A.B.S.

DESPACHOS NA ALFANDEGA DE SANTOS
SEÇÃO BANCARIA
FINANCIAMENTO - FACILITAÇÕES - SERVIÇO RÁPIDO

Matriz SAO PAULO - Rua 3 de Dezembro, 50 (terreo)
Telephone 2-7121 (Rede interna 6 ramais)

Filial SANTOS - Praça da República, 46
Telephone 4874

CASA KERSEVANI — Electricidade e Material eléctrico em geral — Concerto de qualquer apparelho eléctrico — Lustres e Castiçais — Lampadas — Radios — Peças — Acessorios — Laboratorio de Cncertos — Valvulas — GASTON GROSSO & CIA. — Rua Senador Paulo Egydio, 40 — Phone: 2-4557 — São Paulo.

VENDONSI — Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce. Ricette per togliere il gusto e l'odore di fragola. — Ricette per fare l'enocianina. (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e di frutta. — Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite sputtanato rapidi del tabacco. — Ricette per nuove industrie lucrose. — Metodo per purificare i vini acidi e muffiti. Bibite igieniche per uso familiare che costano pochi réis al litro. Non occorrono apparecchi. — Catalogo gratis, OLIMPO BARBIERI — Rua Paraíso, 822 — S. Paulo.

I Z Z O — Stabilimento Meccanico — Meccanico per Automobili in generale — Matrice: Rua Liberdade, 268 — Phone: 7-2792 — Filiale: Rua M. Cardim, 22-C. — Phone: 7-1812.

YOLANDA SALERNO — Prof. de Piano — Ex-alumna do Prof. Cantù e Maestro Sepi — Lecciona em sua residência e na dos alunos — piano, harmonia historia da musica. — Rua do Triunpho N.^o 165 — 4-2604.

EMPÓRIO ARTÍSTICO

ARTICOLI PER DISEGNO, PittURA E INGEGNERIA
CASA SPECIALIZZATA
RUA LIBERO BADARO', 118 — TELEFONO: 2-2292
SÃO PAULO

"Michelangelo"

"lures da cidade" Nada de retóricas...

Precisamos partir de um princípio: já se foi o tempo em que o "povo" constituiu título solene de recomendação e a farofa, escripta ou fallada, dominava os ambientes incertos...

Hoje a manjinha fia mais fino e quem malou o cãozinho é Batalha. "Comberça por cima de moâ" ninguém aguenta e todo que não for pão-pão, queijo queijo, desacredita os potes, que cada disso em lá das pernas. Quem estuda história, por exemplo, rebuscando arquivos e inspirações nas páginas que passaram, aprende nas páginas antigas que não se perdiam horas com fatilidades mais um menino paçanga, nem gastava círculo com defuntos de quinta classe! Assim como a vida contemporânea na sua feição material não admite sincopas de prosa fiada com enxaimelos de linguagem, também no próprio scenario intelectual, cahim de moda o perdiz, nordestino que costumava fazer mais vítimas que a tuberculose.

Oração que "torra" o próximo com discursos de hambas pygmalionicas, legua e meia de palanxoria, nunca evitando de evocar o peroba, está frito e esfarinhado. E' o mesmo que artigo de 1 columnas, narrativa de 5 Kilometros, ameaças de 14 braços e pilherias com 100 metros de largura por 500 de fundo. Ninguém lê, ninguém ouve, ninguém dá atenção. As páginas bonitas arrancadas do dicionário com dentes parásinhos perderam a oportunidade que é eletrizante e instantânea. Os racionamentos tardos não entram mais em linha de consideração e quem levar 10 minutos para resolver um assunto, fica p'ra traz, fallando sozinho, não tem a mão no bolso e doido sem a família saber...

Por isso é que o sr. Interventor Adhemar de Barros não escreve discursos, não li catinagais nem chaticia o povo com embrominas de palavras sobre palavras. Sua excia. fala sem um apontamento, sem nota de especie alguma e discorre fluentemente sobre o assunto da ocasião. Agora ha pouca, na resposta aos emprimentos que receben em Porto Feliz, declarou que não costuma rater-se de papel e tinta para se dirigir ao povo. Ponto Isto dá o rebustonha alambicado da phrase ou a buril fulgurante do periodo. O que sua excia. quer é conversar com os patrícios, sua simplicidade de uma oratória desataviada, porém repleta de sinceridade, de franqueza e coração aberto.

Embora longe de preocupações estylisticas, seus discursos, todos ellos profervidos de momento, demonstram grande sensa esthetic no articolismo das sentenças e no ardor de um patriotismo virissimo. Não faz literatura, mas produz ensinamentos. Não impôla a tribuna mas conquista corações.

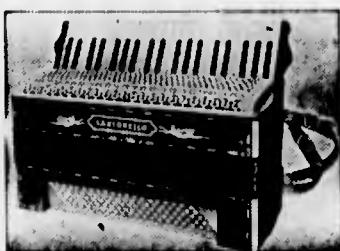
Que é que vale um círculo de papel escrito dos dois lados, fronte e costas profundas, echo de digestões tirriscas, se lhe falta tralhade e puxa de infusão?

Está certo o sr. Interventor. Assim mesmo é que é. O povo necessita de ouvir conselhos limpidos e dispensa de boa vontade os echechos pelasqueras de litteraturas marea pistola! E' assim que se deve falar. E' assim que se governa, se age, se praece e se presto serviços reais a paisia. O resto é perfumaria de contrabando, posticismo de alcijões e bobagens, tutaméas de "impunia" os outros, "arnaqueis" de aguias por cima dos troucos! Que os barrem...

LELLIS VIEIRA

:: Premiata Fabbrica di Armoniche ::

JOÃO SARTORELLO
Fabbricante e Importatore



Questa grande fabbrica di Armoniche, premiata con diverse medaglie d'oro, fabbrica quinunque tipo di armonica a richiesta del cliente. Sotto la direzione di un tecnico italiano di riconosciuto valore, la fabbrica è in grado di competere vittoriosamente con le migliori concorrenti.

Importazione diretta di Armoniche dalle migliori fabbriche d'Italia. Tutte le armoniche indistintamente sono garantite per 5 anni.

Chiedete cataloghi illustrati gratuiti a

JOÃO SARTORELLO, S. João da Boa Vista
(Ferrovia Mogiana) — Stato di S. Paolo

LA VOSTRA MARCA:

Café Tiradentes

AROMATICO

DELIZIOSO

FULVIO MANZIONE — Agente autorizzato dei famosi apparecchi di radio Zenith e delle ghiacciaie Alaska — Rua Boa Vista, 53 - 1.º piano - Sala, 6 S. Paulo.

AO MOVELHEIRO — Casa Fundada em 1900 — Colossal sortimento de: Máquinas de Escrever de todas as marcas — Caixas Registradoras — Máquinas de Sommar e Calcular — Cheques — Prensa de Ferro — Cofres — Móveis de Aço e de Madeira para Escritórios em geral. — Grande stock de máquinas reconstruídas — Bem mantida oficina mecânica própria — A Maior Casa no gênero. — Praça da Sé N.º 12-A — Phone: 2-2214 — São Paulo.

A EMPREZA LIMPADORA PAULISTA

executa:



LIMPEZA geral em predios vagos em um só dia.

RASPAGEM com faca ou máquina de soalhos de madeira corrida ou tacos.

CALAFETAGEM e enceramentos.

ENCERADORES para casas habitadas a 12\$ por dia.

LIMPEZA e desinfecção de piscinas em poucas horas.

Acceitamos serviços por empreitada ou por administração.
Assignaturas mensaes — Operarios identificados
Empreza "LIMPADORA PAULISTA"

Predio Martinelli
9.º andar

Phones: 2-4374
e 2-4376

Caixa Postal 2063

ORÇAMENTOS SEM COMPROMISSO

questa lieta novella vi dò

L'anno scorso, nel mese di febbraio, e precisamente il giorno 13, alle ore 17.30, presi un taxi alla stazione d'auto pubblico di viale San Biagio.

Un telegramma giunto in ritardo mi avvertiva che lo zio Filippo (da alcuni anni residente all'estero) sarebbe giunto da Budapest, col diretto delle 17.42. Non c'era tempo di perdere.

Alla stazione, — disse all'autista, — sarà in gara trenta minuti.

Per la telefonata dell'arrivo mi era costretto a telefonare che lo zio Filippo è un essere intollerabile e tollerante; e qui lo proposito mi era ancora del parere che se a volte cose mi concerneva fare un po' imbarbarili, il rischio di non poter ricevere il tutto per intero era di troppo, contagiando me con le sue malattie. Per questo ti ringrazio di mi faccia credere alla stazione, con le sue ultime cose con cui ci si incontra, non ti suppripi più niente; tuttavia, per una tradizionale curiosità che capta il parentado, avevo voluto un'informazione su una circostanza straordinaria, fatta da uno dei suoi buoni parenti.

Il tassì aveva percorso un ventaglio di metri, quando, — guardai la sonda, — vidi che al di là di quei della vettura c'era una grande fotografialla che qualcosa aveva dimenticato. La raccolsi, e poiché era aperta, mi lessi il contenuto. Era una fotografia di qualche luogo, producendo il solito effetto di un'avigliana.

— Potenza del creato! — esclamai, — questa è una donna che vale un milione.

In un angolo della fotografia c'era scritto a caratteri prettamente romanzini: "Andrea Valli, Via degli Angeli N. 6, Colfiorito".

Non poteva essere che l'indirizzo di quella bellezza fotografica. Mi si presentava un'ultima occasione per conoscerla, e nello stesso tempo, avere un pretesto sufficiente per rimandare le accoglienze allo zio Filippo senza far ardore di sdegno la mia coscienza.

— Giornalista, — dissi all'autista, — è molto distante Colfiorito?

— Dieci o dieci chilometri, signori.

— Andiamo a Colfiorito.

Colfiorito è un grazioso paese di duemila anime, con un piccolo cinema-teatro, un'osteria e trenta botteghe di barbiere; da cui si deduce che gli abitanti di quel paese sono poco

dediti al coltivare il barba, salvo eccezione della padrona personale.

Quando mi presentai, — era nella sera, — e salutai l'anziana signora, — sentii dire l'indirizzo della signora Andrea.

— Avete detto qui? — disse all'autista. E poco dopo bussai alla porta segnata col N. 6.

Mi sentii ad aprire una vecchia serratura, che priva di chiavi, da un'ultima intermittenza.

— Che potete? — mi domandò ancora la padrona.

— Abbiate qui la signorina Andrea Valli?

— Le riceghiamo, signori, se voi siete pacchiani.

l'efficacia della propaganda bene ideata

— Sono io, — le chiamai.

Dopo avermi Andrina (lo pseudonimo, — come si diceva — della signora, — erede e consegnatrice della fotografia che avevo le ammirato), — L'ha fotografata in città, — disse che l'immagine non corrispondeva esattamente alla fotografia; tuttavia la regalò, e mi parve un esemplare dei suoi occhi.

— Signorina, — disse pacchianamente, — volete consegnarmi questa fotografia che credo le ammiravo. L'ha fotografata in città, — disse — a San Biagio.

La signorina Andrina, — continuò di averla dimostrata, — mi dette la mattona stessa, dopo di essersi fatta condurre in città per delle noiose peripezie, — non disse di essere molto lieta d'averla ricevuta, essendo quella l'ultima copia che le rimaneva; quindi mi manifestò la sua gratitudine con graziosi parole.

Ormai il mio compito era compiuto e già cominciarono a cominciare i pericolli: quell'infame ciuffaggio, quando, prima ch'io mi compiessi, Andrina mi domandò se ritornavo in città e se poteva approfittare del mio tassì per riceversi da un'altra in via Salviati. Io non cercavo di negarla, e poen di più, il tassì compiutamente mi condusse in città, con a fianco la mia graziosa compagna.

Ognuno sa come vadano indirizzandosi quelli accalcati quando la vicina Pari di cena e le insigne luminose dei ristoranti proiettano nell'oscurità i loro richiami incitanti. Andrina non aveva ancora cenato, io neppure: siechi deliriumi di

mentre, insomma, al Pellegrino.

Così, passando da destra a sinistra, — come filippico, — tutti i ristoranti di questa grande

Lo stesso giorno, — mi ripeté, — andai in un ristorante di ristorante, con un amico, — un simpatico di nome Cesare, — come ho detto, — e mi domandò: — Perché non vieni anche tu a Colfiorito, con noi? — mi rispose: — Tu ti senti di conoscere, se quella signorina Andrea ha fatto duecento chilometri di auto per venire da me?

— Cosa del mattino, — mi disse, — ho deciso di venire, — e fui così mandato in auto, — insieme. Non aveva da fare nulla, — rispondendo che il suo amico Cesare, — che era stato di lui, — e l'autista, — e Colfiorito, — mi fece un appuntamento.

— Il resto di mattino, — mi ripeté, — — Ecco, — disse, — quello che volevo dire: — mi domandò: — Tu ti senti di conoscere, se quella signorina Andrea ha fatto duecento chilometri di auto per venire da me?

— Tu sei un vecchio straniero, — mi rispose, — e questo è tutto.

— L'autista, — disse, — mi domandò: — Tu ti senti di conoscere, se quella signorina Andrea ha fatto duecento chilometri di auto per venire da me?

— Tu sei un vecchio straniero, — mi rispose, — e questo è tutto.

— Tu sei un vecchio straniero, — mi rispose, — e questo è tutto.

— L'autista, — disse, — mi domandò: — Tu ti senti di conoscere, se quella signorina Andrea ha fatto duecento chilometri di auto per venire da me?

— Tu sei un vecchio straniero, — mi rispose, — e questo è tutto.

— Non ti ho domandato se tu potevi conoscere qualcosa, — mi rispose, — ma se tu potevi conoscere qualcosa, — mi rispose, — e questo è tutto.

— A questo punto, — disse, — mi domandò: — Tu ti senti di conoscere, se quella signorina Andrea ha fatto duecento chilometri di auto per venire da me?

— Tu sei un vecchio straniero, — mi rispose, — e questo è tutto.

— Signorina, — disse, — le offrii di studiare il suo libro di proprietà, — che era proprio della mia sorella, — e mi domandò: — Tu ti senti di conoscere, se quella signorina Andrea ha fatto duecento chilometri di auto per venire da me?

— Tu sei un vecchio straniero, — mi rispose, — e questo è tutto.

— Ah, bene, bene! — feci io, — spettatore, — Ma, dite un po': avete una percentuale per questa voce di propaganda?

— Tutto! Nonché per tutto!

— E allora?

— Eh, vedi, Colfiorito è tanto, — e il tassometro segna...

LUIGI RINALDI

OLEO Sublime

E' indispensabile in ogni buona tavola —
dicono le migliaia di concorrenti al "sensazionale concorso "A Ceia dos Anões.

Chiedetelo al vostro fornitore, condizionato nelle nuove latte azzurre e gialle, di 1/2 e di 1 chilo.



"DUNGA" dal film "Branca de Neve" e os "Sete Anões".